

ROTARY MAGAZINE

del Distretto 2070



Emilia Romagna - Toscana
Repubblica di San Marino



- 24 febbraio 2011, buon compleanno Rotary
- Fondazione Rotary, facciamo del bene al mondo
- Per un'etica tutti i giorni, in ogni situazione
- Sorella acqua, ad Assisi con Klinginsmith
- SEFF: più grandi, migliori e incisivi

Il matrimonio, l'evento, il party, il galà.



ORGANIZZAZIONE COMPLETA



*Il pieno successo esalta
l'evento e lascia il segno.*

**Se prenoti il tuo servizio,
presentando
questa pagina,
ti regaliamo noi la torta**

Livorno - Via Borra, 35
335 305621 - 0586 201522
e.burgassi@coop8marzo.it

ROTARY MAGAZINE

del Distretto 2070



Emilia Romagna - Toscana
Repubblica di San Marino

Sommario

ROTARY MAGAZINE del Distretto 2070
Anno 2 - Numero 4 - Gennaio-Febbraio 2011

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento
Postale - 70% - DCB Modena - 2009
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1962
del 09/07/2009

Editore: Rotary International Distretto 2070
Via dei Cordai, 7 - 57121 Livorno

Rappresentante pro tempore
Governatore 2010-2011 Vinicio Ferracci

Direttore responsabile:
Francesco Baccilieri

Comitato di redazione:
Beatrice Chelli
Sandro Fornaciari
Andrea Ghiaroni
Maria Grazia Palmieri

Hanno collaborato in questo numero:
Gianni Bassi, Giovanni Padroni, Arrigo Rispoli

Grafica: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Pubblicità: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Stampa: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list
esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni
(legge 675/96 sulla Protezione dei dati Personali), se
desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta
a: Rotary International Distretto 2070, Via M. Buonarroti,
7 - 41100 Modena

In copertina: Pisa, Piazza dei Miracoli

- 2 **Editoriale**
Apriamoci sempre più verso l'esterno
- 3 **Lettere mensili del Governatore n. 7 e 8**
- 5 **Notizie dal Rotary International**
Carovana per la pace
Paese che vai, usanze che trovi
- 6 **Notizie dal Distretto**
23 febbraio 2011: buon compleanno Rotary
Facciamo del bene nel mondo
Per un'etica tutti i giorni, in ogni situazione
Livorno, l'Accademia Navale accoglie il Congresso Distrettuale
- 13 **Eventi internazionali**
Sorella acqua, ad Assisi con Klingensmith
- 14 **Parliamo di noi**
Più grandi, migliori e incisivi
- 16 **Rotariani sulla neve**
9° European Ski Meeting Rotarian World Championship
- 17 **Attività dei Club**
- 31 **Attività dei Rotaract**
Leadership, giovani e talento
- 32 **Calendario delle visite del Governatore e degli eventi distrettuali**

I mesi rotariani

Gennaio - Mese della sensibilizzazione al Rotary
Febbraio - Mese dell'Intesa Mondiale



Apriamoci sempre più verso l'esterno

Con gennaio e febbraio siamo ormai entrati nel secondo semestre dell'annata rotariana 2010-2011. Si tratta di un momento fondamentale per i club, nel quale è possibile tracciare un primo bilancio di quanto fatto sino ad ora, ma anche imprimere la spinta decisiva per condurre in porto gli ultimi progetti messi in cantiere nel luglio scorso. Di solito, in questo periodo, sentiamo anche parlare di sensibilizzazione al Rotary e di intesa mondiale, che sono, appunto, i temi a cui la nostra associazione dedica i primi due mesi dell'anno solare.

Lungi da me, come al solito, sovrappormi alle considerazioni in merito che il Governatore, con ben altra autorevolezza, espone nelle sue lettere mensili e che troverete nelle pagine a seguire. Desidero però solo mettere

in luce, per quanto riguarda l'aspetto legato alla sensibilizzazione, come il raggiungimento di questo obiettivo sia certamente da attribuire in primis ad un buon lavoro di comunicazione e dunque all'apporto determinante dei professionisti rotariani che operano nel settore, che devono attivarsi per fare in modo che la nostra immagine risulti in maniera chiara, precisa ed evidente sugli organi di informazione. È indubbio, peraltro, che non può bastare solo questo, che l'azione di sensibilizzazione da intraprendere deve essere molto più ampia e che tutti i soci si devono sentire coinvolti in questa operazione. Le strade da percorrere sono tante. Perché non cogliere più spesso, ad esempio, l'opportunità di parlare del Rotary, di che cosa è, di che cosa fa, alle persone con le quali siamo in contatto? Con i nostri colleghi di lavoro,

cioè, con gli amici, anche con coloro, perché no, che magari conosciamo durante una vacanza o un qualsiasi altro momento ludico o di svago?

Perché, inoltre, non prendere la buona e sana abitudine di invitare con maggiore regolarità degli ospiti non rotariani alle serate conviviali, persone con le quali si ha evidentemente il piacere di condividere un momento piacevole, con l'orgoglio di mostrare dall'interno il proprio club di appartenenza come una realtà viva, sana e fattiva?

Sensibilizzare al Rotary significa aprirsi, in tutti i sensi, verso l'esterno. Non bisogna avere indugi nel farlo, anche perché noi non abbiamo veramente niente da nascondere, ma, al contrario, parecchie cose positive da mostrare. Approfittiamone.

Francesco Baccilieri





Lettera mensile n. 7, Gennaio 2011

“Un tempo eravamo incoraggiati a svolgere la nostra opera in silenzio, e non per ottenere riconoscimenti. Solo negli ultimi 10 anni, raccontare la nostra storia è diventata una delle iniziative cruciali, al punto di entrare a far parte del Piano Strategico del Rotary Internazionale. I nostri leader hanno scoperto che le pubbliche relazioni sono essenziali per il nostro successo.”

(Jennifer Jones, PDG, discorso all'Assemblea Internazionale 2010)

Care Amiche e cari Amici, il R.I. abbina il mese di gennaio al tema della “Sensibilizzazione al Rotary”, tema che pone a noi rotariani una duplice raccomandazione, quella di tenere presente lo scopo della nostra Associazione, affinché ne venga data una buona immagine e quella di far sì che l'immagine giunga all'esterno.

Le due cose sono collegate perché, per dare una buona visione all'esterno, occorre prima realizzarla al nostro interno e pertanto, è dal nostro ben operare, come soci e come dirigenti, che dipende l'immagine dell'Associazione.

Come creare una buona immagine?

Il nostro Statuto ci raccomanda amichevoli relazioni, per cui dissapori o contrasti, specialmente quando finiscono al nostro esterno, danno una pessima immagine del Rotary.

Concorre molto a formare immagine nella comunità il comportamento nelle singole professioni, in merito alle quali sempre il nostro Statuto richiama rettitudine e spirito di servizio verso la collettività.

Naturalmente concorrono a dare una buona visione del Rotary le varie iniziative e progetti, a livello locale e internazionale, che investono il campo umani-

tario, educativo e culturale.

Infine, non dobbiamo dimenticare che la R.F. ha contribuito e contribuisce a dare nel mondo una buona visione del Rotary, attraverso programmi umanitari ed educativi, fra i quali quello di maggior impatto nell'opinione pubblica probabilmente è stato il progetto Polio Plus, grazie al quale oltre due miliardi di bambini sono stati vaccinati e che tende a debellare definitivamente la Polio nei Paesi ove è ancora presente.

In merito Vi ricordo come la nostra sensibilità nei confronti della Fondazione sia un dovere che accettiamo una volta entrati a far parte del Rotary, in quanto un Club è ritenuto efficiente quando è capace di sostenere la R.F. sia finanziariamente che mediante la partecipazione ai suoi programmi.

“Per dare una buona visione all'esterno, occorre prima realizzarla al nostro interno e pertanto, è dal nostro ben operare, come soci e come dirigenti, che dipende l'immagine dell'Associazione.”

Il Piano Strategico dell'anno rotariano in corso pone tre priorità, tra le quali quella di *migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza*, un invito chiaro a saper trasmettere all'esterno quella “buona” immagine che, una volta creata dentro l'Associazione, deve essere trasmessa ai non rotariani, in modo che possano avere consapevolezza del



Vinicio Ferracci
Governatore 2010-2011 Distretto 2070

Rotary, il che può essere effettuato con ogni mezzo possibile a disposizione (stampa rotariana e non, mezzi audiovisivi, siti web, manifestazioni pubbliche, attenzione ai problemi della comunità affrontandone la discussione all'interno dei Club, aperta alla partecipazione anche delle Autorità interessate, purché a tutti sia dato spazio, e così via).

Durante le visite che ho effettuato ai Club, ho potuto rilevare una buona attenzione al tema che stiamo trattando, anche perché abbiamo compreso che far conoscere ciò che facciamo è utile anche per attrarre nei nostri Club quelle persone che sono portatrici delle caratteristiche per farne parte.

C'è però un altro aspetto sul quale vorrei riflettere con Voi.

Accettando di far parte del Rotary, abbiamo aderito ad alcuni principi e valori sui quali non può che esserci condivisione; ne cito solo alcuni, quali: il rispetto degli altri e delle idee altrui, il corretto esercizio delle professioni, il rispetto di tutte le attività utili alla collettività, ancora il rispetto verso i dipendenti ed il datore di lavoro, l'attenzione



alla cultura, che non è “né di destra né di sinistra” (Tristano Bolelli, Vice Presidente Internazionale 1966-67, “Proposta di una Carta rotariana della cultura”).

C'è, pertanto, un filo ideale che per certi versi ci unisce.

Se è così, e francamente lo spero, credo che l'affermazione all'esterno dei nostri

valori e principi, sia un ulteriore servizio utile alla società, che può dare un forte contributo all'immagine dei rotariani ed alla consapevolezza dei non rotariani nei confronti della nostra Associazione: “fare del Rotary una realtà partecipativa, il che è possibile quanto più si sottolinea la dimensione della libera associazione di uomini liberi ed

aperti, democraticamente sensibili alla realtà circostante e veramente disponibili verso la società” (Giovanni Gelati, Governatore 1962-63, “Considerazioni sull'Azione esterna rotariana”).

Cari saluti e buon Rotary.

Giuliano

Lettera mensile n. 8, Febbraio 2011

Che il Signore possa oscurare alla mia vista i difetti degli uomini e delle nazioni ed illuminare invece le loro virtù”

(P. Harris – La mia strada verso il Rotary).

Febbraio è il mese dedicato dal R.I. all'Intesa Mondiale.

Il pensiero che ho sopra riportato è contenuto nella frase di chiusura dell'autobiografia del nostro Fondatore, un pensiero assai significativo per quanto concerne il carattere internazionale della nostra Associazione.

Noterete che ancora una volta Paul Harris richiama un sentimento spirituale, quando raccomanda a se stesso, ed indirettamente anche a noi, di privilegiare le virtù delle nazioni rispetto ai loro difetti.

Tale raccomandazione è quanto mai attuale, nel momento storico che stiamo vivendo, aperto alla globalizzazione ed alle migrazioni.

La natura internazionale dell'Associazione risulta evidente dalla sua espansione nel mondo, dopo gli Stati Uniti, e, tornando ai principi del Rotary, tale natura è affermata nel nostro Statuto, quando ci chiede di propagare la comprensione, la cooperazione e la pace a livello internazionale.

È su tali principi che si fonda l'Intesa Mondiale.

Vi prego di non considerare il richiamo normativo del nostro Statuto come la semplice espressione di un principio in realtà poco realizzabile nella comunità mondiale, ciò perché il R.I. è formato da una grande rete, come bene ci ricorda il Presidente nel discorso conclusivo all'Assemblea Internazionale 2010.

“Sono convinto che noi rotariani possiamo fare molto per favorire la pace e sviluppare l'intesa mondiale, sia intrattenendo amichevoli relazioni, sia attraverso le tante azioni che svolgiamo nel settore umanitario.”

Noi, invece, possiamo fare molto, specialmente per la pace civile, un pensiero che ho spesso commentato nelle mie visite ai Club, quella pace che si realizza facendo del bene per migliorare la vita di quelle popolazioni che soffrono.

Favorire la pace civile vuol dire prevenire, le più volte, la guerra.

Sono convinto che noi rotariani possiamo fare molto per favorire la pace e sviluppare l'intesa mondiale, sia intrattenendo amichevoli relazioni, sia attraverso le tante azioni che svolgiamo nel settore umanitario.

Il R.I. propone molti progetti che favoriscono l'Intesa Mondiale, ne cito solo alcuni, quali lo Scambio Giovani, i Centri di Studi Internazionali per la Pace e la Risoluzione dei Conflitti, le aree di intervento della R.F. (Istruzione, Salute, Fame, Acqua), il progetto mondiale Polio Plus e tante altre iniziative che favoriscono la pace nel mondo.

Chiudo questa mia lettera (l'ottava... l'anno vola...) con un passo del Presidente Ray Klinginsmith, dal quale dobbiamo trarre entusiasmo e convinzione: “Che cosa sappiamo fare meglio di chiunque altro? Chiaramente sappiamo utilizzare una rete di oltre 33 mila Club in più di 200 Paesi nel mondo, in diverse aree geografiche, per promuovere la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace tramite i nostri programmi”.

Cari saluti e buon Rotary.

Giuliano

Africa Rotariana

Carovana per la pace

Le città di confine di Sierra Leone, Liberia, Guinea, e Costa d'Avorio, sono state attraversate dalla carovana capeggiata da Richelieu Allison, con l'obiettivo di cercare alleanza tra i singoli per attivare un processo di edificazione della pace e senza violenza

Due autobus con una quarantina di Rotariani e rappresentanti del West African Youth Network, gruppo che si mobilita per istruire i giovani a riportare la pace e i diritti umani nell'area, sono i mezzi che hanno composto la carovana guidata dall'ex borsista della pace Richelieu Allison. I convogli hanno viaggiato attraverso quattro Paesi dell'Africa occidentale per promuovere la pace a livello locale, incrementando il coinvolgimento degli abitanti nel dirimere le lotte. I bus hanno attraversato le città di confine di Sierra Leone, Liberia, Guinea e Costa d'Avorio. "L'iniziativa della carovana ha l'obiettivo di cercare alleanza con i singoli, in alcune parti dove c'è tanto bisogno di stabilità. Durante il conflitto, le persone del posto, e soprattutto i giovani e le donne, sono più vulnerabili" ha detto Allison nato in Liberia, dove ha visto terribili esecuzioni sommarie; ed i bambini che



venivano reclutati come soldati. "Quindi, è necessario coinvolgerli in tutti i processi di edificazione della pace e trovare delle alternative alla violenza". Ho deciso di dedicare la mia vita a vincere i vizi della guerra" ha aggiunto Allison che hanno la tendenza ad alimentare violenza e conflitto". Basti ricordare le sanguinose guerre civili che distrussero la Sierra Leone e la Liberia, negli anni 90, con oltre 200.000 vittime e causando ben 3 milioni di rifugiati, molti dei quali vivono nei Paesi limitrofi. La carovana è partita da Freetown, Sierra Leone. Il Rotary Club di Freetown ha offerto assistenza tecnica e logistica. L'iniziativa è stata sponsorizzata anche da un'associazione benefica olandese, la Interchurch Organi-

zation for Development Cooperation, ed ha ricevuto il supporto dai Rotary club in Sierra Leone e Liberia. "Il Rotary si impegna completamente per la pace" ha affermato il presidente del club di Freetown, Sheila John. "La carovana ha unito leader giovani, rappresentanti del governo e leader tradizionali dagli Stati che hanno subito conflitti nell'Africa occidentale". Una delle fermate è stata Monrovia, capitale della Liberia. Il gruppo è stato accolto da vari dignitari, tra i quali c'era il vice Presidente della Liberia Joseph Boakai, e past Presidente del club di Monrovia; Francis Kaikai, capo per affari civili per la Missione delle Nazioni Unite in Liberia e John Ballout, membro del senato della Liberia. Il Presidente del RI Ray Klingensmith ha sottolineato che 516 alumni della pace del Rotary, inclusi 54 africani, stanno già facendo la differenza con movimenti di base e con posizioni di rilievo presso governi e organizzazioni internazionali. "Questo gruppo di borsisti della pace ha deciso di tornare in patria e di applicare direttamente sul campo tutto quello che ha appreso" ha detto "facendomi credere che la pace è possibile e che l'Africa, avrà un futuro prospero in questo senso".

Incontri al pub

Paese che vai, usanze che trovi

Una curiosità sulle modalità di incontro rotariane, arriva dagli USA ed in particolare da un club di Bricktown Oklahoma City, il quale ha celebrato il settantesimo anniversario, con oltre 60 soci la cui età media è di 35 anni.

Il presidente Mark Mann ed il Past President del club Lealon Taylor individuano diversi punti chiave che secondo loro hanno attratto e conservato giovani soci. Per cominciare il luogo di riunione inconsueto, un pub, nel quale gli ospiti che arrivano per la prima volta ricevono due bevande gratis, a carico del club. "Occorre selezionare un posto che sia divertente e ben conosciuto", secon-

do Taylor. "Noi ci riuniamo presso la Bricktown, un posto storico della città. Si possono invitare facilmente degli amici, bere un paio di birre offerte dal club e scoprire qualcosa sul Rotary". I fondatori del club decisero anche di riunirsi alle 17:30. Dopo 15 minuti di incontro conviviale, sempre secondo Mann, la riunione di club dura meno di 45 minuti. Alcuni soci vanno poi a cena insieme dopo la riunione. "La partecipazione va molto bene, dice Mann, perché gli incontri si svolgono dopo il lavoro e le riunioni sono in un posto divertente". Ma questo non basta, secondo Taylor, ed è altrettanto importante dare ai soci qualcosa

da fare. "Abbiamo un progetto comunitario al mese ed incoraggiamo tutti i soci a parteciparvi il più possibile. Abbiamo anche molti progetti internazionali". Le attività del club sono facili per le famiglie dei soci. "Ho portato il mio bambino di 20 mesi quando ho partecipato ad una corsa per curare l'Alzheimer qualche hanno fa. Molti dei nostri soci portano i bambini e i coniugi ai progetti d'azione e anche alle riunioni", ha dichiarato Mann. "Ed il 100% del club ha partecipato ad almeno un progetto comunitario l'anno scorso". Mann e Taylor malgrado alcune critiche, sono certi del buon risultato dell'impostazione del loro club.



23 febbraio 2011: buon compleanno Rotary

Nel febbraio del 1905, Paul Harris si incontra con tre giovani uomini d'affari, proponendo loro un piano di cooperazione reciproca e di amicizia informale, la cui accettazione segna di fatto la nascita del primo Rotary Club.

Il primo Presidente non ne fu Paul Harris, ma il suo caro amico Silvester Schiele.

Paul viene eletto Presidente solo tre anni dopo, ponendosi tre obiettivi: allargare il Club di Chicago, estendere il movimento ad altre città, intensificare il servizio verso la comunità.

Nei primi tre anni l'Associazione non riesce ad allargarsi, ma nel 1908 nasce il secondo Club a San Francisco, al quale



Paul Harris intorno al 1915.

seguono Oakland, Seattle, Los Angeles, New York, Boston.

Dopo il successo negli Stati Uniti, il Rotary nasce in Canada, Gran Bretagna, Irlanda, nei paesi latino-americani, in Europa e così via nel mondo.

*Impegniamoci nelle Comunità –
Uniamo i Continenti*

Ray Klingensmith

Sin dall'inizio i Club sono stati il vero motore del Rotary, operando per realizzare i programmi deliberati al loro interno, in genere dedicati alle comunità del loro territorio, per migliorare la vita degli abitanti.

Con il progredire dell'Associazione, i



Alcuni dei fondatori dell'International Society for Crippled Children.



rotariani compresero che l'azione doveva superare i confini di quel territorio ed allargare lo sguardo alla comunità mondiale. Nascono così i primi progetti internazionali, dei quali ricordo: le prime sovvenzioni umanitarie della R.F., l'APIM, il programma umanitario 3H, i Volontari, il grande programma Polio Plus, lo Scambio giovani e tante altre iniziative.

Il motto che il Presidente internazionale ha lanciato per il presente anno

rotariano racchiude in sé sia la storia dell'Associazione, sia il suo futuro.

Noi dobbiamo festeggiare questo nuovo compleanno del Rotary, ricordando la grande azione umanitaria che ha svolto - solo le forti radici fanno crescere grandi alberi - ma pensando alla strada che ci attende per il futuro.

Parte della società è afflitta da gravi problemi: la povertà al limite della sopravvivenza, la fame, la sete, le guerre, i contrasti etnici e religiosi, e potremmo continuare ancora.

Noi rotariani, con la nostra rete di Club, possiamo far molto per dare una mano a chi sta peggio di noi.

A tal fine, Ray Klingensmith, ci raccomanda come obiettivi prioritari il sostegno ai Club per renderli sempre più efficienti, con il coraggio di rivedere le nostre prassi, per migliorarle, se ciò è necessario per raggiungere lo scopo del Rotary.

“Rotary” non significa solo opere buone (Paul Harris – La mia strada verso il Rotary) ma anche condivisione dei principi che accettiamo facendone parte, dei quali fondamentale è riconoscere il “servire quale motore e propulsore ideale di ogni attività”.

La testimonianza, nella società, di tali principi è altrettanto importante, quanto fare del bene con opere buone.

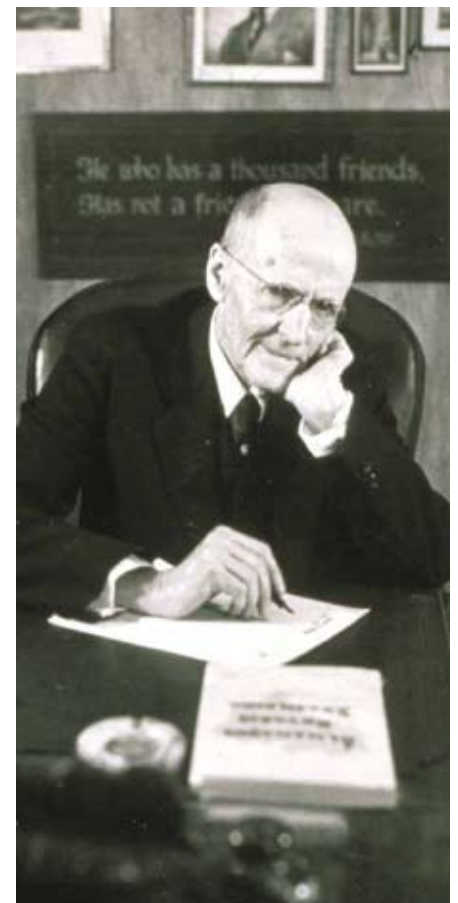
Vinicio Ferracci



Paul P. Harris, Glenn C. Mead, Russell F. Greiner, Frank L. Mulbolland, Allen D. Albert, and Arch C. Klumph, i primi presidenti del Rotary alla convention del 1939 a Cleveland, Ohio, USA.



Da sinistra a destra, Silvester Schiele, Montague Bear, Paul Harris, Bernard E. Arntzen, Rufus F. Chapin, Harry L. Ruggles e Robert Fletcher alla riunione dei membri del primo Rotary club. Dicembre 1942



Paul Harris nel suo ufficio, 1945.

Facciamo del bene nel mondo

Siamo entrati nel secondo semestre della nostra annata rotariana e la Commissione Distrettuale Rotary Foundation è attivamente impegnata su due fronti:

- Collaborare coi i Presidenti 2010-11 nel completamento e rendicontazione dei progetti in corso.

- Avviare con i Presidenti Eletti 2011-12 i progetti che saranno realizzati nella prossima annata.

Il primo anno di Visione Futura ha permesso ai nostri Club di realizzare District Grants in numero e valori superiore a quanto fatto nelle ultime tre annate:

Anno	SDS	Importo \$	Progetti
2010-11	25153	174.456,00	36
2009-10	70210	66.134,00	11
2008-09	66731	50.500,00	15
2007-08	62887	56.500,00	10
2007-10		173.134,00	36



A questi District Grants, si aggiungono diversi Global Grants, sia umanitari che culturali, che, grazie al Contributo dei FODD Distrettuali e della Rotary Foundation, con un esborso cash di 112.000 dollari, **i Club stanno concludendo progetti per un valore di 527.000 dollari!**

Tutto questo è stato possibile solo e soltanto grazie alla nostra generosità nel contribuire al Fondo Annuale Programmi tre anni fa!

Ad oggi solo **27 Club su 102** hanno versato in parte o in toto il loro contributo al FAP, con una raccolta di circa 125.000 dollari. Di questi 27 Club, **13 hanno raggiunto l'obiettivo dei 100 dollari a socio!** Nel ringraziarli per la loro generosità, vorrei invitare tutti i rimanenti club del nostro Distretto a donare al Fondo Annuale Programmi per raggiungere il nostro obiettivo medio di 100 dollari a socio. Così facendo, permetteremo agli amici che fra tre anni presidieranno i nostri Club di poter “fare del bene nel mon-

do” con lo stesso impegno e successo, che quest’anno noi abbiamo avuto la fortuna di fare!

L'altra grande sfida che il Rotary sta affrontando è la raccolta per il **Fondo PolioPlus**. Dei 200 milioni di dollari da raccogliere per pareggiare la donazione della Fondazione Bill e Melinda Gates di 355.000 milioni, ad oggi nel mondo, sono stati raccolti circa 158.000 milioni. Il nostro traguardo, deve essere raggiunto entro il 30 giugno 2012 e sicuramente vinceremo la sfida!

Nel primo semestre della corrente annata, il nostro Distretto ha raccolto 53.000 dollari. Invito pertanto tutti i club ad organizzare manifestazioni sportive, aste, tornei di carte per raccogliere fondi, al fine di portare la conoscenza del nostro “corporate project” al di fuori dei club ampliando così il possibile bacino di raccolta.

Donare alla Fondazione, così “facendo bene nel mondo”, ci permetterà di “Impegnarci nelle comunità – Unire i continenti” attraverso il Servizio al di sopra di ogni interesse personale.

Arrigo Rispoli

*Presidente Commissione
Distrettuale Rotary Foundation*



VIAGGI IN COMPAGNIA E PERSONALIZZABILI

INVERNO 2011-2012

PATAGONIA... ULTIMA FRONTIERA

TOUR ITINERANTE COMPLETO DI 20 GIORNI IN MEZZA PENSIONE
IN HOTEL-ALBERGHI-AGRITURISMI. CAMERE DOPPIE

ESTATE 2011

ISLANDA... TERRA DI GENESI

TOUR ITINERANTE COMPLETO DI 15 GIORNI IN PENSIONE COMPLETA, IN ALBERGHI E RIFUGI PRIVATI
CAMERE DOPPIE E MULTIPLE



Luoghi dove si avverte la sintonia con l'energia degli elementi e la parte più profonda di sé. Luoghi che vengono in mente all'improvviso durante la giornata, magari mentre si è in fila, mentre si prende un caffè o mentre stiamo per addormentarsi.

E poi **persone**, magari incontrate per caso, conosciute per qualche minuto o per molti giorni che ci hanno raccontato, forse senza neanche accorgersene, quanto è bella la vita e quanto bisogna essere bravi e fortunati per viverla bene. Persone che faranno parte della nostra esperienza, del nostro viaggio, delle nostre emozioni.

Emozioni che raggiungono il massimo quando sono condivise.

**Questo sarà il nostro viaggiare,
una magnifica occasione per vivere la vita.**



25 anni di esperienza

come produttore di viaggi, con passione e dedizione al servizio dei nostri ospiti perché nessun luogo sia impossibile quando c'è competenza ed esperienza.

Destinazioni geografiche

che una comprovata logistica riesce a mettere a disposizione di una vasta utenza.

Viaggi progettati e guidati

dalla stessa persona per una assoluta competenza nella gestione.

**VIAGGI UNICI
PENSATI PER TUTTI
MINI GRUPPI
max 12 PERSONE**



DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE e GUIDA AD UN COSTO IMBATTIBILE

PARTENZE ISLANDA: 11 e 25 luglio - 8 agosto 2011 Euro **2580,00** + TAX AEREE

PARTENZE PATAGONIA: 3 dicembre 2011
12 gennaio - 11 febbraio - 10 marzo 2012 a partire da Euro **2980,00** + TAX AEREE

YOU AND NATURE - Tours naturalistici e rispettosi

Web page: www.youandnature.org • e-mail: ms.realize@libero.it

Mobile 0039 347 5413197 • Ph office: 0039 0586 896223

Ufficio: Via A. Bonaventura, 20 - 57124 Livorno

REALIZE NATURE & YOU AND NATURE, sono marchi comm. di Marco Simon Calò - P.IVA 01653140499
in collaborazione e con la Direzione Tecnica di SOLIMANO VIAGGI T.O. di Livorno P.IVA 01305770503 - Licenza n° 109 D.Prov. LI 10/06/1995

Per maggiori
informazioni
**CONTATTACI
SENZA IMPEGNO**

Per un'etica tutti i giorni, in ogni situazione

Forum del Distretto 2070 - Prato, 12 febbraio 2011

Davvero, come recita il titolo del Forum, l'etica rappresenta un'autentica ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella società.

Le organizzazioni, non soltanto aziendali in senso stretto, nei prossimi anni dovranno trasformarsi velocemente: per stare al passo con le nuove tecnologie ma anche per acquisire una più ricca sensibilità nei confronti di nuovi scenari, in primo luogo connessi con gli aspetti etici.

Ricordiamo, parafrasando Aristotele, che l'uomo è un animale etico. Infatti, ogni azione e giudizio presuppone una scelta ed una scelta basata su valori presuppone l'etica.

Si sta aprendo la strada verso una "nuova" etica oltre i confini strettamente legati alle motivazioni ed ai

comportamenti personali, ancorché fondamentali. Sono coinvolte anche strategie e strutture, sistemi e processi più ampi con forti componenti intangibili, capaci di influenzare fattori, operazioni, mercati, ambienti.

La prospettiva etica consente di superare i concetti legati all'one best way, le visioni puntiformi, i risultati di breve periodo, l'equazione finanziaria isolata da quella economica ed organizzativa.

L'idea-guida alla base di questo Forum, elaborata dal Governatore Ferracci con i membri della Commissione Distrettuale, è stata quella di ragionare in una logica "bottom up" piuttosto che tradizionalmente "top down": dunque coinvolgendo il più possibile alla base i rotariani per giungere a Prato con alcune testimonianze signifi-

cative da presentare insieme alle riflessioni "introdottrive". Ciò anche per impegnare i Club ed i Soci in un'attento dibattito sull'argomento che è esso stesso formativo e arricchente.

L'obiettivo di tutto il processo è far maturare una coscienza dell'etica, nella convinzione che ogni Socio porta le "bandiere" del Rotary, dal Servizio all'Amicizia all'Etica, in ogni luogo: dalla famiglia al luogo di lavoro, con gli amici, persino in vacanza dando testimonianza sempre dei Valori e della cultura rotariana. Così si può fare "qualità totale" anche nel Rotary.

Il Forum prende atto che di etica si parla molto ma nel concreto, in ogni ambiente, c'è e ci sarà molto da fare. E anche le "certificazioni", buone in sé, forse non sono state sufficienti. Molti ricordano come aziende protagoniste di recenti disastri sia in termini finanziari sia occupazionali sia sociali avevano...la certificazione etica!

A Prato il Rotary vuole accendere una luce, illuminare meglio la strada, incoraggiare gli uomini di buona volontà (e tutti i rotariani devono esserlo) perché l'etica rappresenti una bussola (oggi diremmo un GPS) costante; faccia parte di comportamenti non occasionali del vivere quotidiano da condividere con ogni persona che insieme a noi percorre i quotidiani, quasi sempre non facili, sentieri della vita.

Giovanni Padroni
*Presidente della Commissione
Distrettuale sull'Etica*

Il Duomo di Prato





FORUM

ETICA: Ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella società

12 Febbraio 2011 - Convento San Niccolò - Piazza Cardinale Niccolò - Prato

PROGRAMMA

- 8:30 Caffè di benvenuto
Apertura della Segreteria
- 10:00 **Vinicio FERRACCI** - Governatore 2010-2011
Onori alle bandiere
Apertura dei lavori
- Saluti di:
Pierluigi PAGLIARANI - Governatore Eletto 2011-2012
Franco ANGOTTI - Governatore 2012-2013
Giuseppe CASTAGNOLI - Governatore Designato 2013-2014
Foresto GUARDUCCI - Presidente R.C. Prato
- 10:20 **Giovanni PADRONI** – Relazione su: 'Etica, sviluppo e nuovi paradigmi di business'
- 10:40 **Giuseppe VANGELISTA** – Testimoniaza sull'attività di un gruppo di volontari sanitari nelle maxi emergenze (presentazione di Riccardo Gionata Gheri)
- 11:00 **Daniele GANDINI** – Testimoniaza su esperienze di un chirurgo plastico Rotariano in Africa e Tibet (presentazione di Riccardo Gionata Gheri)
- 11:20 **Giulio ZUCCHI** – Relazione su: 'Un codice etico per il Rotary'
- 11:40 **Andrea SEGRE** – Testimoniaza sulla valorizzazione degli "sprechi alimentari" nei circuiti della solidarietà (presentazione di Giovanni Verugi)
- 12:00 **Riccardo MILANO** – Testimoniaza sulla "Banca Etica" nello sviluppo dell'economia e della società (presentazione di Giovanni Padroni)
- 12:20 Discussione ed approfondimenti
- 12:50 Relazione sul programma "Signore - Distretto 2070 : Assistenza Infanzia – Benin"
- 13:00 Saluto di **Alberto Candidi Tommasi Crudeli** – Pres.R5C. Prato Filippo Lippi
- 13:05 **Vinicio FERRACCI** - Governatore 2010-2011
Chiusura dei lavori
- 13:15 Colazione di lavoro



Livorno, l'Accademia Navale accoglie il Congresso Distrettuale

Livorno, pur avendo dato al Distretto 2070 quattro Governatori, non ha mai potuto ospitare un Congresso perché non ha mai potuto offrire capacità logistiche idonee ad un evento che richiama un così grande numero di partecipanti.

Il Governatore, Vinicio Ferracci, da buon livornese, volendo celebrare il più importante evento distrettuale nella sua città, ha intuito che l'unica struttura che fosse in grado di fornire adeguata ospitalità fosse l'Accademia Navale, l'Istituto di formazione degli Ufficiali della Marina Militare nato nel 1881. Cavour voleva che la nuova scuola della marina si collocasse in un ambiente ove non si risentissero vecchie tradizioni e forti legami col passato perché esse avevano creato forti resistenze al processo di unificazione ed integrazione delle marinerie preunitarie e che, fra l'altro, erano state

cause principali della disfatta di Lissa.

Livorno, col suo spirito aperto e generoso, aveva fuso nelle precedenti generazioni, gente venuta da mezzo mondo, riuscendo a far convivere, cosa unica in quel periodo, cattolici ed ebrei, armeni e scozzesi, mussulmani protestanti, siriani e spagnoli, greci ed italiani, tedeschi e francesi, avventurieri e uomini d'ordine, commercianti ed ex pirati.

Questa città, quindi, forniva l'ambiente più idoneo per creare dalle fondamenta una istituzione così vitale per la Marina, che già allora si presentava strumento determinante per un paese unito e libero.

I locali e le strutture dell'Accademia Navale, messe a disposizione dalla Marina Militare, saranno una cornice prestigiosa ad un evento che si svilupperà nel mese di giugno a contatto col mar Tirreno ed all'ombra di quel brigantino dove migliaia di allievi hanno imparato i primi rudimen-



La Terrazza Mascagni

ti delle vele e della vita marinara.

Livorno, poi, è una città accogliente e saprà offrire spunti di interesse turistico con i suoi canali, le sue fortezze, il suo museo, il suo Acquario, il Santuario di Montenero ed una delle più belle terrazze sul mare, dedicata ad uno dei suoi più illustri concittadini: Pietro Mascagni.

Salvatore Ficarra

R.C. Livorno

Presidente Commissione

Congresso Distrettuale





Sorella acqua, ad Assisi con Klinginsmith

Care amiche ed amici rotariani, fra i molteplici impegni internazionali e distrettuali che ci attendono per l'anno in corso ricordiamo le due giornate di "riflessione" sui problemi dell'acqua.

Al convegno 'Sorella acqua', che si svolgerà ad Assisi il 16-17 Aprile 2011, parteciperanno oltre al Presidente Internazionale Ray Klinginsmith anche il Presidente della Rotary Foundation, Carl Wilhelm Stennammar, e le grandi agenzie UNESCO, UNICEF, FAO, OMS e la Banca Mondiale. Una occasione per conoscere quanto è stato fatto a livello mondiale e quali sono ancora i problemi aperti.

Nelle giornate di Assisi, sulla piazza della Basilica, i club esporranno, su una sessantina di banner disposti sotto le arcate dei porticati che conducono alla Basilica Maggiore, i progetti da loro realizzati, aventi ovviamente quale tema centra-



le l'acqua. Il tutto sarà accompagnato da presentazioni video e da materiale informativo che potrà essere distribuito ai visitatori. Si tratta di un'occasione imperdibile per comunicare, l'impegno umanitario che ha contraddistinto i progetti di servizio del nostro distretto.

I club del nostro distretto sono impegnati, insieme alle commissioni 'acqua ed energia' e per i 'progetti internazionali', a raccogliere il materiale sui progetti realizzati in modo da potere essere presenti all'evento.

Il Comitato organizzatore, composto da rappresentanti dei dieci Distretti, ha già opzionato oltre 400 posti letto. È prevista la possibilità di offrire pacchetti completi con sistemazioni in alberghi a tre e quattro stelle ubicati nel centro storico di Assisi e a quattro stelle nelle immediate vicinanze. Servizi navetta garantiranno la mobilità fra il luogo del convegno e gli alberghi. Informazioni possono essere raccolte direttamente andando sul sito www.rotary4water.org

È importante che le prenotazioni avvengano entro il 31 gennaio prossimo venturo. Dopo la conclusione dei lavori, la domenica pomeriggio, Ray Klinginsmith avrà il piacere di incontrare i Presidenti di Club che hanno partecipato al convegno.

Antonio Trivella

RC Pisa Pacinotti - Delegato comitato organizzatore nazionale



Il Duomo di Assisi



Più grandi, migliori e incisivi

Intorno a questa esortazione del Presidente Internazionale Ray Klingensmith, avente per oggetto i quasi 34.000 Club che costituiscono l'universo rotariano, si è sviluppato il SEFF tenutosi ad Imola lo scorso 20 novembre, le cui premesse e le cui conclusioni, di seguito sommariamente sintetizzate, sono state condivise dai partecipanti, nel corso di costruttivi e coinvolgenti momenti di discussione.

Attenzione ai Club, ed al loro sviluppo, dunque, perché è nei nostri Club che il Rotary vive e si realizza; è nei nostri Club che si concretizza quella filosofia del Servire, di cui siamo progenitori e portatori nel mondo da oltre un secolo; è nei nostri Club che vengono difesi ed onorati i valori, irrinunciabili e non modificabili, che da oltre un secolo ci accompagnano, e che trovano la loro più alta espressione nella qualità rotariana dei soci; è grazie ai nostri Club che il Rotary può fruire di una rete globale in grado di portare aiuto, a chi ne ha bisogno, in ogni parte del mondo, con tempestività, efficienza ed efficacia, e senza i rilevanti costi delle più note strutture umanitarie internazionali.

È perfettamente comprensibile e condivisibile quindi che il RI abbia posto il sostegno ai Club al primo punto del piano strategico aggiornato, giustamente ritenendo che la promozione ed il miglioramento dell'immagine pubblica del sodalizio, passi attraverso il loro rafforzamento, più che attraverso la costituzione di nuovi Club.

Rafforzare i Club significa prendersi cura dello sviluppo, non solo qualitativo, ma anche numerico, del loro organico.

Il primo passo, in questa direzione, è



Foto di gruppo di Rotariani.

rappresentato, anzitutto, dal mantenimento della forza che il Club esprime, e quindi il primo obiettivo, che esso deve porsi, è la conservazione del proprio effettivo, attraverso motivanti politiche di coinvolgimento. Se un Club è in grado, grazie a modelli di gestione appropriati, sorretti da rapporti amichevoli, di stima reciproca e di condivisione, di mantenere alta la motivazione e la soddisfazione nei propri soci, sarà anche in grado di attrarne di nuovi. Viceversa illusoria e perdente sarebbe l'idea di poter compensare perdite, non fisiologiche, derivanti da situazioni di malessere interno, di varia natura, con altre massicce ammissioni, a meno che non si rinunciaste, il che sarebbe esiziale, alla ricerca della qualità.

Il secondo passo consiste nella cooptazione di nuovi soci, attività importantissima, in cui ciascuno di noi dovrebbe impegnarsi con rigorosa obbiettività, equilibrio e saggezza, nella consapevolezza che l'appartenenza al Rotary non è un privilegio da difendere, ma un bene da condividere con chi ne ha

i requisiti. Le persone cooptate devono avere il taglio giusto per perseguire l'affermazione delle finalità del sodalizio, e la scelta dei candidati, portata avanti nella massima riservatezza, deve essere oculata e attenta, per verificarne il buon carattere, la rappresentatività professionale, la specchiata integrità e la disponibilità a rendersi utili.

Ma, nel mondo di oggi, ormai costellato di tante associazioni di servizio, tutte giustamente protese ad assicurarsi, cercando di battere sul tempo la concorrenza, le migliori risorse disponibili, tutto ciò può non bastare, a conservarci, anche in futuro, la connotazione, che, da cent'anni e più, ci appartiene, di Club dei leader. Nel quadro odierno, così competitivo, affinché la nostra leadership possa essere proiettata in una solida prospettiva futura, noi dobbiamo cominciare a ricercare sistematicamente, per i nostri Club, non solo persone di successo, come è nella nostra tradizione, ma anche giovani di sicuro potenziale. Rivolgendoci, ad esempio, ma non solo, alle fila del Rotaract, o di altre associa-

zioni, in cui esiste, per i soci, un limite massimo di età, o a quei giovani, ex borsisti della Fondazione Rotary, o ex partecipanti a scambi internazionali di gruppi di studio, o ex Ryliani, che, come i Rotaractiani, già appartengono alla Famiglia rotariana; giovani, che noi abbiamo accompagnato nei loro percorsi formativi, anche investendovi significative risorse, e dei quali siamo in grado di misurare fino in fondo le potenzialità, evitando di esporci al rischio di scelte sbagliate. Tutti, almeno a parole, siamo d'accordo sul fatto che noi dobbiamo cercare di ringiovanire i nostri Club, ammettendovi un numero crescente di giovani uomini e di giovani donne, da cooptare, beninteso, non in quanto tali, bensì in quanto portatori di una qualità potenziale

coerente con la immagine del Rotary e con la salvaguardia di quell'orgoglio di appartenenza, che anima tutti noi ed è presupposto fondamentale sia per conservare l'effettivo, sia per attrarre nuovi soci di qualità.

Se vorremo, e saremo capaci, di aprire ai giovani, a quelli giusti, le loro energie ed entusiasmo, combinati con l'esperienza, la conoscenza e la sensibilità dei meno giovani, daranno vita, nel circolo virtuoso del rapporto intergenerazionale, a nuove idee, prospettive e aperture al futuro, nel rispetto della nostra tradizione, e delle norme che tutelano la vita ordinata e lo sviluppo equilibrato dei nostri Club, senza diluizione di quella qualità, che è da sempre un nostro carisma distintivo.

A tal fine, occorre che i Club esprima-

no continuità di visione e d'azione al loro interno, e che, all'esterno, si coordinino con i Club vicini, ad evitare aggiramenti, ispirati da logiche di comodo, di ambizione o di convenienza, che determinerebbero un inevitabile scadimento di qualità, e che in tutti noi, più o meno nuovi di appartenenza, più o meno giovani di età, sia ben radicata la consapevolezza di che cosa significhi far parte del Rotary, sicché tutti, con gioia ed entusiasmo, collaboriamo fattivamente a **“costruire la comunità ed unire i continenti”**.

Gianni Bassi

PDG

*Presidente Commissione
Distrettuale per lo sviluppo
dell'Effettivo*



Seattle Rotary Club, 1937



Rotariani sulla neve

9° European Ski Meeting Rotarian World Championships

Cari amici, sono stato chiamato a far parte dell'International Skiing Fellowship of Rotarians, che raggruppa tutti i rotariani amanti dello sci.

La Fellowship organizza ogni due anni il campionato mondiale di sci in Europa, radunando in varie località centinaia di persone che animano le gare (slalom gigante, fondo, sci nordico) e che hanno il piacere di passare una settimana tra amici vecchi e nuovi di decine di paesi.

Una manifestazione che non solo sottolinea l'internazionalità del Rotary, ma che consente anche di attuare ogni anno un importante service abbinando sport e Rotary.

Quest'anno la località prescelta è Engelberg, in Svizzera, ed il periodo è marzo (il mese ideale per sciare: giornate lunghe, temperature buone, neve ottima).

Vi invio il materiale informativo e Vi prego di diffondere l'iniziativa nei club del Vostro Distretto, grato se potrete farne cenno anche sui bollettini dei club e sulla rivista periodica del Distretto.

Per ogni eventuale necessità di chiarimenti o per notizie ulteriori sull'organizzazione non esitate a contattarmi ai numeri

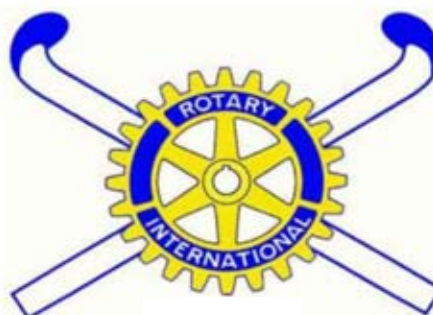
011841103
3356912075

ARRIVEDERCI A ENGELBERG!

Gianluigi De Marchi
RC Torino Nord Ovest

9th Rotarian World Championship	International Skiing Fellowship of Rotarians	Engelberg / Switzerland March 12 - 19, 2011
District 1980 isfr@engelbergcongress.ch		9th European Ski Meeting Rotarian World Championship & Fellowship
 Rotary Club Stans www.rotarystans.com	 Zürich Luzern BERN Engelberg	
 Rotary Club Obwalden www.rotary-club-obwalden.com	 Information: www.engelbergcongress.ch/isfr	

9th Rotarian World Championship	International Skiing Fellowship of Rotarians	Engelberg / Switzerland March 12 - 19, 2011
		Friendship Giant Slalom Cross Country Ski Touring
		PROGRAM Saturday, March 12, 2011 Arrival and Registration - Kursaal Engelberg Sunday, March 13, 2011 Skiing with Rotary Guide & Opening Ceremony Kurpark Monday, March 14, 2011 Skiing & Sightseeing Monastery Engelberg & Dinner at home Tuesday, March 15, 2011 Skiing Brunni & Rotary Apéro - Kursaal Wednesday, March 16, 2011 World Championship Ski Touring Race, Free ride Engelberg and Sightseeing Lucerne & Candlelight Dinner Titlis Thursday, March 17, 2011 World Championship Giant Slalom, Brunch at Jochpass, Rotary Apéro & ISFR Meeting - Kursaal Friday, March 18, 2011 World Championship Rotary Cross Country Gerschnialp Prize Ceremony Kurpark, Closing Party & Gala Dinner - Kursaal Saturday, March 19, 2011 Departure
 Information: www.engelbergcongress.ch/isfr		E-Mail: isfr@engelbergcongress.ch



R.C. Prato e R.C. Prato "Filippo Lippi"

Un libro in memoria di Modigliani

In occasione dell'Interclub tra i R.C. Prato e Filippo Lippi, la Dott.ssa Beatrice Buscaroli, docente di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università di Bologna (con più di cento pubblicazioni all'attivo), curatrice di ottantasette mostre d'arte moderna e contemporanea e, inoltre, co-curatrice del Padiglione italiano dell'ultima Biennale di Venezia, ha presentato, al cospetto di un nutrito uditorio, il suo libro "Ricordi Via Roma. Arte e Vita di Amedeo Modigliani", in cui si analizza la vita di questo grandissimo artista del '900. La sua è una biografia dai tratti inediti, non convenzionale, in cui non si approfondisce l'aspetto, ormai fin troppo romanzato, del suo vivere maledetto, ma si vuole portare alla luce la matrice profondamente italiana



La relatrice con i Presidenti dei due Club pratesi

dello stile, rigoroso e coerente, del pittore. Nato a Livorno nel 1884, Modigliani si trasferisce a Parigi nel 1906. Quasi apolide, considerato italiano dai francesi e francese dagli italiani e mai profondamente apprezzato dagli uni e dagli altri, è solo attraverso gli incredibili risultati d'asta che si è preso una postuma, amara, rivincita. Pittore come detto, di grandissimo spessore, muore a Parigi, nel 1920 a soli 36 anni, per l'aggravarsi delle sue già precarie condizioni di salute. È stata, questa, una serata di grande interesse storico-culturale; lo confermano, infatti, l'attenzione e la curiosità dei presenti: molte infatti le domande poste alla nostra ospite, alle quali, la Dott.ssa Buscaroli, ha risposto con ironia e puntualità.

R.C. S.Giorgio di Piano Giulietta Masina

Crociera di Pasqua

Il R.C. San Giorgio di Piano Giulietta Masina, insieme con gli Appassionati del Burraco organizza una crociera di Pasqua a bordo di MSC MELODY dal 16 al 27 aprile 2011: Genova - Civitavecchia - Nauplia - Yalta - Odessa - Istanbul - Messina - Sorrento.

- si gioca a Burraco, sala riservata – tornei serali- arbitri ufficiali e favolosi premi giornalieri e "grand prix finale"
- si viaggia nel Mediterraneo e nel Mar Nero. ristorante ed escursioni riservate
- si partecipa a progetti umanitari per l'aiuto a popolazioni vittime di calamità naturali

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria R.C. San Giorgio di Piano



GG	Data	Porto	Arrivo	Partenza
1	sab 16 apr	Genova	18:00
2	dom 17 apr	Civitavecchia	07:30	17:30
3	lun 18 apr	Navigazione
4	mar 19 apr	Nafplion	13:00	18:00
5	mer 20 apr	Navigazione
6	gio 21 apr	Yalta	10:30	17:00
7	ven 22 apr	Odessa	07:00	12:30
8	sab 23 apr	Istanbul	09:00	16:00
9	dom 24 apr	Navigazione
10	lun 25 apr	Messina	13:00	18:00
11	mar 26 apr	Sorrento	08:00	13:00
12	mer 27 apr	Genova	10:00

Toscana 2, un successo per la prima Festa del Tricolore

Il 9 gennaio scorso, i Rotary Club di Siena, Siena Est, Valdelsa, Alta Valdelsa e Chiusi-Chianciano-Montepulciano hanno celebrato per la prima volta la Festa del Tricolore. Nel 150mo anniversario dell'Unità d'Italia questa festa assume un significato particolare e per questo i rotariani del Toscana 2 hanno pensato di organizzare un momento nel quale rivivere insieme i valori e i principi legati alla bandiera italiana. Grazie alla sensibilità del Sindaco di San Gimignano, Giacomo Bassi, la proposta si è trasformata in poche settimane in un appuntamento concreto, nella splendida cornice del paese medievale e all'interno di una bomboniera

quale il Teatro dei Leggieri. E quale simbolo migliore della italianità e dello spirito nazionale se non la Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze, che ha siglato l'evento con un concerto ricco e variegato, solenne nella Fedelissima e nella Marcia d'ordinanza dell'Esercito Italiano, vivace nei temi musicali di film famosi, struggente nelle note di una canzone napoletana tutta italiana. Nel piccolo teatro tutti i presenti hanno potuto testimoniare la bravura degli orchestrali, insieme alle molte autorità: quelle rotariane, dal Governatore del Distretto 2070, Vinicio Ferracci, al Rappresentante per il Toscana 2, Giuseppe Frizzi, ai Presidenti dei 5 Club del Raggrup-

pamento: Nicola Pezone per l'Alta Valdelsa, Simona Dei per il Valdelsa, Fabio Castelnuovo per il Siena, Eduardo Motolese per il Siena Est, Alemanno Contucci per il Chiusi-Chianciano-Montepulciano. Le autorità civili con il sindaco di casa Giacomo Bassi, il Sindaco di Poggibonsi Lucia Cocchieri, il Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena Gabriello Mancini, il Comandante dei Vigili del Fuoco Antonio Albanese, e non ultime per importanza le autorità militari, rappresentate dal più alto livello regionale, il Generale di brigata comandante della Legione Toscana Giovanni Nistri, il Colonnello dei Carabinieri di Siena Pasquale Aglioco, il Capitano Zappalà



Nella foto: la Fanfara con il suo maestro Ennio Robbio, insieme ai Presidenti dei Rotary, al Governatore Ferracci, ai Sindaci Bassi e Cocchieri e al Generale Nistri.

del Battaglione Folgore, i Marescialli di Stazione dei Carabinieri di San Gimignano e Certaldo Minoia e Borsetti. E con loro moltissimi rotariani e tutti i cittadini di San Gimignano che sono riusciti ad entrare in un teatro stracolmo di persone sorridenti dalla platea e dai palchetti, ma troppo piccolo per accogliere tutti coloro che avrebbero voluto partecipare. Le note della fanfara si sono alternate alle parole cariche di significato del Sindaco e del Governatore che hanno accolto i presenti, del Rappresentante del Toscana 2 e del Generale Nistri che hanno portato messaggi significativi sui valori rotariani e civili e del Sindaco di Poggibonsi che, in chiusura, ha dato voce alle sensazioni di tutti i presenti. Le note dell'Inno Nazionale cantato da tutti i presenti guidati dal Maestro della Fanfara Ennio Robbio, hanno raccolto le mille emozioni della sala in un coro unico e profondo, che ha superato le pareti medievali ed è arrivato ai passanti in Piazza del Duomo consegnando una testimonianza viva di un forte sentimento naziona-



Il Governatore Ferracci e Giuseppe Frizzi, Rappresentante Raggruppamento Toscana2



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia



Il Governatore Ferracci e il Sindaco Bassi.

le. Alla fine sul palco poteva rimanere solo un grazie dal cuore portato dal Presidente del Rotary locale, Simona Dei, a tutti coloro che hanno contribuito a questa magnifica serata insieme alla speranza che d'ora in poi la Festa del Tricolore diventi un appuntamento annuale per i Rotary del Toscana 2: chiaro testimone lasciato ai Presidenti incoming, sotto lo sguardo benevolo del Governatore Vinicio Ferracci e il sorriso pieno di soddisfazione del Sindaco Giacomo Bassi.

R.C. Area Medicea

A Firenze festeggiata la Bandiera

Nel 214° anniversario della nascita del Tricolore il 7 Gennaio 2011 si è svolta a Firenze, organizzata dai 13 Rotary Club dell'area Medicea, distretto 2070, la manifestazione "Festa della Bandiera" edizione 2011.

Quest'anno il partner istituzionale oltre il Comune di Firenze è stato il Comando Militare Esercito della Toscana e la Brigata Paracadutisti "Folgore".

Anche per questa edizione è stato organizzato un concorso nelle scuole della provincia inerente il tema " Il Tricolore simbolo di pace nel mondo".

La mattina alla presenza del Governatore del Distretto 2070 Vinicio Ferracci, che ha illustrato con un breve, ma incisivo intervento, lo spirito rotariano della "Festa", dell'Assessore alla Educazione del Comune di Firenze, Rosa Maria Di Giorgi, del Generale di C. A. Marco Bertolini e dei Presidenti dell'Area Medicea, si è svolta nel magnifico Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, molto affollato, la prima parte dell'evento.

Dopo l'ingresso del Gonfalone del Comune di Firenze e gli onori alle bandiere, ci

sono stati vari interventi istituzionali, poi la proiezione di un filmato sulla missione italiana in Afghanistan, la premiazione delle classi e degli alunni vincitori del concorso ed ancora un momento solenne, nel minuto di silenzio, sottolineato dal suono del Silenzio di Ordinanza per i caduti Italiani in tutte le operazioni di *peacekeeping*.

L'evento si è concluso con il Concerto della Fanfara della Brigata "Folgore".

La sera, conviviale interclub nell'auditorium della CR Firenze, che ha patrocinato

la manifestazione insieme al quotidiano La Nazione, con la relazione del prof. Adalberto Scarlino dal titolo: "Tre colori per una storia : di gioventù, di libertà, di modernità" ed un inatteso intervento del prof. Cosimo Ceccuti, di ritorno da Reggio Emilia, che ci ha portato il saluto ed il plauso del Presidente Giorgio Napolitano per aver organizzato questa celebrazione.

In chiusura, un applauditissimo concerto di pezzi risorgimentali del Coro del Caricentro Cassa di Risparmio di Firenze.



Le autorità rotariane, civili e militari nel Salone dei Cinquecento

R.C. Chianciano-Chiusi-Montepulciano

Donato computer a una scuola media

Con una cerimonia semplice nella forma ma significativa nella sostanza il Rotary Club Chianciano Chiusi Montepulciano ha fatto dono di un computer alla Scuola Media "Repetti" di Sarteano.

Il Presidente del Club Alamanno Contucci venuto a conoscenza da parte di uno dei suoi Soci di questa necessità si è interessato perché questa carenza venisse colmata nel più breve tempo possibile e quindi è stato effettuato uno specifico "service".

Contucci accompagnato da due Soci del

proprio Club ha consegnato al Dirigente della Repetti il computer che darà modo agli studenti di quella scuola di lavorare con tranquillità e profitto.

Il Presidente nel salutare un centinaio di studenti li ha invitati a fare proprio il motto rotariano "servire al di sopra di ogni interesse personale" perché nella disponibilità con cui ognuno darà il proprio contributo disinteressatamente a cuore aperto e a mente libera si avrà un miglioramento nella vita di relazioni e si sapranno cogliere a pieno le cose

belle che la vita propone.

Il Presidente ha espresso la sua fiducia nei giovani studenti, che lo hanno ascoltato con attenzione, perché grazie a loro, se sapranno anche disciplinarsi, ci potrà essere un vero miglioramento di civiltà.





R.C. Firenze Est



Rotary Club Firenze Est
a favore del programma
Polio Plus della Rotary Foundation
presenta
la seconda rassegna teatrale



Teatro Rotary



28 febbraio 2011 ore 21,00

La compagnia teatrale

"Il Sipario"

in

"La zona tranquilla"

Tre atti di Emilio Caglieri
da uno spunto di Odoardo Spadaro

7 marzo 2011 ore 21,00

La compagnia teatrale

"Cesare Ignesti"

in

"Giallo"

Due atti in vernacolo
di A. Favario e D. Benenati

14 marzo 2011 ore 21,00

La compagnia teatrale

"Taxi teatro"

In

"Pettegolezzi" (Rumors)

di Neil Simon
traduzione di M.T. Petruzzi



21 marzo 2011 ore 21,00

Serata finale con premiazione
L'associazione culturale **"METROPOLIS"**

presenta fuori concorso

"Al lupo, al lupo"

dal soggetto di Verdone, Benvenuti, De Bernardi ed Ascione, adattamento di Lorenzo Gigli e Tommaso Parenti



a Firenze in Via del Ghirlandaio 38
parcheggio interno gratuito



Per informazioni e prenotazioni 055 295373 – mailto: rot.fiest@tiscalinet.it

Con il patrocinio di T.A.I. - Ente Teatro Amatoriale Italiano

tai toscana



R.C. Gruppo Felsineo

3° Rotary Day, si parla di ambiente

Prosegue la tradizione dei Rotary Club bolognesi di festeggiare pubblicamente l'anniversario della fondazione del Rotary International sia per riaffermare i valori e i programmi locali e internazionali dell'associazione che per approfondire un tema di interesse dell'attività rotariana. Questa terza edizione, che celebra il 106° anniversario, viene dedicata a un tema di grande interesse sociale e culturale: la sostenibilità ambientale. Un argomento che si rivolge al nostro presente ma ancor di più al futuro e alle nuove generazioni per le quali abbiamo il dovere di sviluppare una cultura volta ad assicurare lo sviluppo economico, sociale e ambientale della società preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali del pianeta. L'obiettivo è di mantenere dunque uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi operante quindi in



regime di equilibrio ambientale. Il tema è collegato a diverse vie di azione rotariana, quali il mettere a disposizione le proprie professionalità per migliorare i rapporti e la comprensione fra i popoli e l'attenzione alle nuove generazioni, per cui saranno alcuni amici rotariani i principali protagonisti della tavola rotonda, a testimoniare importanti competenze anche in questa materia.

Per celebrare degnamente l'anniversario partendo dal concetto di "sostenibilità" come possibilità concreta di realizzazione dell'equilibrio delle tre "E": ecologia, equità, economia saranno brevemente trattati i temi della morale e dell'azione sociale rotariana per comprendere insieme la via da percorrere per preservare, nel rinnovamento, per una futura buona convivenza sociale i principi cardine del Rotary che sono la tolleranza, il rispetto, l'uguaglianza, il desiderio di pace.

R.C. Sassuolo

Arti visive in primo piano

Si è parlato di fotografia alla conviviale del Club alla Meridiana di Casinalbo. Ospite del club sassolese è stato Andrea Razzoli (nella foto col presidente del sodalizio Terenzio Tabanelli), artista modenese allievo del grande maestro Franco Fontana. L'artista ha sottolineato la differenza tra il fare fotografie per documentare e fare fotografie per interpretare, spaziando tra le diverse tecnologie oggi disponibili. Il contatto con visioni fotografiche differenti conduce il lavoro di Razzoli nella direzione della ricerca espressiva ottenendo risultati di grande rilievo: vince nel 1999 il Premio Portfolio Modena

per la Fotografia, nel 2000 il Premio le Logge al Fotofestival di Massa Marittima e nel 2001 il Premio Style Montecarlo. Lasciata temporaneamente la Polaroid, continua il suo percorso di ricerca con lo sviluppo di dittici fotografici in 35mm, realizzando un reportage su Sarajevo. Nel 2002 vince il premio Eni Ambiente per la proposta innovativa del paesaggio, con uno studio di immagini su scatti delle spiagge della riviera romagnola. La continua ricerca su materiali e formati si dirige verso lo studio dell'utilizzo del 6x17 panoramico che contraddistingue i suoi ultimi lavori esposti già in diverse gallerie italiane e all'estero, da Parigi agli Emirati Arabi.



R.C. Salsomaggiore Terme

Donata una strumentazione sanitaria

Il 2 Dicembre, presso l'Ospedale di Vaio (Fidenza), commovente cerimonia per una doppia donazione resa possibile dal generoso contributo del Rotary Club di Salsomaggiore Terme e con la partecipazione dell'Azienda Usl di Parma: una strumentazione per il Reparto di Urologia, diretto dal Socio del Club Prof. Domenico Potenzoni, ed una carrozzella elettronica per Lorenzo Fallini, un fidentino di 36 anni che nel marzo scorso ha subito un trauma invalidante durante una partita di rugby. Ha concorso con un contributo a titolo personale anche il socio del Club Italo Maestri.

Sono intervenuti il Vescovo di Fidenza Mons. Carlo Mazza, il Presidente della Provincia di Parma Dr. Vincenzo Bernazzoli, il Sindaco di Fidenza Dr. Mario Cantini, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Paolo Cerruti, il Direttore generale Ausl di Parma Dr. Massimo Fabi, Dirigenti, Primari, Medici ed operatori sanitari dell'Ospedale di Vaio. Dopo gli interventi del Presidente del Club Gen.

Luigi Ricca e delle Autorità, il Prof. Domenico Potenzoni ha illustrato le caratteristiche dell'attrezzatura donata. "Si tratta – ha affermato – di uno strumento utile per la rilevazione ed il conseguente trattamento precoce di tumori della vescica. Nel 70 per cento dei casi la diagnosi precoce di tali patologie consente di intervenire per la cura, senza l'aspor-

tazione della vescica". Il Presidente del Club Gen. Ricca ha sottolineato che con questa iniziativa il Rotary ribadisce la sua attenzione ai problemi del territorio ed il Vescovo Mons. Mazza ha ringraziato per la donazione, che offre speranza di vita e sicurezza ai pazienti.

La moglie di Lorenzo Fallini, commossa, si è limitata a sussurrare un "Grazie".



Nella foto da destra: il Sindaco di Fidenza Dr. Mario Cantini, il Primario di Urologia Prof. Domenico Potenzoni, il Vescovo di Fidenza Mons. Carlo Mazza, il Presidente della Provincia di Parma Dr. Vincenzo Bernazzoli, il Presidente del R.C. di Salsomaggiore Terme Gen. Luigi Ricca, il Direttore Generale Ausl di Parma Dr. Massimo Fabi

R.C. Parma

Il Premio Molossi a Enrico Mentana

Dice che il segreto del suo successo – e dei picchi di audience del "suo" tg de "La7" – è uno solo: non nascondere le notizie. Enrico Mentana è il quarto vincitore del "Premio Molossi – direttore dell'anno", istituito dal Rotary Club Parma (in collaborazione con Cariparma Crédit Agricole e "Gazzetta di Parma") per ricordare la grande figura del proprio socio PHF e Past President Baldassarre Molossi, che diresse la "Gazzetta di Parma" per 35 anni, portandola da 10.500 a 50.000 copie vendute al

giorno. Mentana (che succede, nell'albo d'oro del premio, a Paolo Mieli, Ferruccio de Bortoli e Luigi Vicinanza) è stato scelto perché «è riuscito ad offrire ai telespettatori un telegiornale credibile e autorevole», ha spiegato il presidente del Rotary Club Parma, Alessandro Mangia. «Non poteva che essere lui, il "direttore dell'anno 2010" – ha detto Giuliano Molossi, direttore della "Gazzetta di Parma", nel corso della cerimonia di consegna – perché fin dal primo giorno di messa in onda si è capito che il suo tg è completo, equilibrato e senza "amnesie" di sorta».



R.C. Bologna Est

“Turismo, elemento di sviluppo per il terziario”

Relatore della serata è stato il Dott. Andrea Babbi, Amministratore Delegato dell'Azienda di Promozione Turistica per la Regione Emilia Romagna.

Si è presentato in maniera diretta come un economista “che si occupa di risorse umane ma anche di risorse economiche, cercando di fare *senza fare troppi danni*”.

Ed effettivamente, addentrandosi subito nel tema che ci ha illustrato, Babbi non ha negato che quella dell'Emilia Romagna, ancor prima di quella della nostra città, è una realtà in cui lavorare ha significato negli ultimi anni amministrare un patrimonio in difficoltà: basti pensare al triangolo costituito dal comprensorio sciistico del Corno alle Scale, l'Autodromo di Imola, e le terme di Porretta.

Gestioni importanti per la nostra Regione, ma in questi ultimi anni problematiche, non negando però la soddisfazione, dopo la crisi dal 2007 al 2010, della svolta positiva del Corno alle Scale.

Crescita che ha coinvolto negli ultimi anni



tutta la regione grazie anche ad un lavoro di marketing che ha creato poli di attrazione a tema, sfruttando nomi e realtà già ampiamente noti nei vari settori del commercio e dell'impresa come catalizzatori anche per il turismo: basti pensare alla *motor valley* Maranello-Ferrari-Ducati-Lamborghini, alla *food valley* del Reggiano, e per ultima alla *wellness valley*, nata dall'idea di Tecnogym.

Un cambiamento in positivo che Babbi auspica anche per Bologna: poiché è un fatto che la nostra città pur godendo di storia, identità e cultura sue proprie e di tutto rispetto, non ha quella vivacità culturale necessaria, e quindi l'appeal giusto, per poter garantire la vendita ai turisti dei

1.200 posti letto che l'APT gestisce sul territorio cittadino.

Bologna all'estero rimane spesso conosciuta solo come la città “*between Florence and Venice*”, ma non di più.

Attualmente una soluzione proficua secondo Babbi risiede nella ricerca e realizzazione di eventi che attraggano un'ampia fascia di pubblico medio raccogliendo i grandi numeri necessari.

Eventi come la Notte Rosa della Riviera romagnola, o, ultimo in ordine cronologico, la serata del Capodanno 2010/2011 in Piazza Maggiore a Bologna hanno dimostrato come la creazione di spettacoli “di massa” abbia sempre premiato le città organizzatrici con il tutto esaurito negli alberghi.

Avendo forse un po' trascurato fino ad ora di presentarsi come una città d'arte capace di organizzare mostre importanti (scelta invece da città anche più piccole come Ferrara, Forlì o Treviso), Bologna ha quindi oggi il compito di ricostruirsi un po' anche sotto questo aspetto, rendendosi pure “museo nella città”.

R.C. Castiglioncello e Colline Pisano – Livornesi

La nostra presenza in Tunisia

Anche quest'anno il Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano - Livornesi si è recato in Africa - come effettuato lo scorso anno a El Alamein in Egitto - per partecipare alla Cerimonia Commemorativa organizzata dalla Sez. A.N.P.d'I. (Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia) di Livorno alla stele di Takrouna, in Tunisia, a ricordo dell'ultima battaglia combattuta in terra d'Africa il 20 e 21 aprile 1943 dai paracadutisti della “Folgore” unitamente ad altri reparti italo - tedeschi.



Alla breve e sentita Cerimonia il Club ha partecipato con i seguenti Soci, accompagnati dalle rispettive Consorti, figli e nipoti: il Presidente France-

sco Nicolò (Gen. Div. Par. in riserva), il Vice Presidente Sergio Gristina, il Prefetto Roberto Bottici, il Past President Piero Masi e Ernesto Gristina.

Il Labaro del Club, portato con orgoglio dai Soci, ha fatto bella mostra di sé insieme ai Labari delle Sezioni dei paracadutisti presenti, testimoniando della volontà dei Soci del Club di portare l'immagine del Rotary anche in occasione di ricorrenze riguardanti il sacrificio di coloro che hanno tenuto alto il nome dell'Italia nei vari teatri operativi bellici”.

R.C. Bologna Valle del Samoggia

Un omaggio al grande Caravaggio

La Libera Accademia di Studi Caravaggeschi “Francesco Maria Cardinal del Monte” ha organizzato con il Comune di Monte S. Maria Tiberina (Pg) il seminario “Francesco Maria del Monte e Caravaggio: Roma, Siena, Bologna. Opera, biografia, documenti” sotto l’egida del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Umbria e della Provincia di Perugia.

In contemporanea, l’esposizione, curata dal prof. Maurizio Marini, di alcuni dipinti di proprietà privata: “Caraffa di fiori” e “Il sacrificio di Isacco” del Caravaggio, “Marte furibondo trattenuto da Amore”, “Madonna del cardellino con Bambino” e “San Giovanni Evangelista” del Guercino.

Curatore scientifico della giornata di studi è stato il prof. Pierluigi Carofano della Scuola di Specializzazione in Beni Culturali dell’Università di Siena. La partecipazione di esperti con diversi approcci metodologici ha accresciuto la qualità delle relazioni, presto disponibili in un volume di atti. A conferma del successo dell’iniziativa, la grande affluenza di pubblico che ha partecipato con entusiasmo e competenza.

L’evento, che si è fregiato del riconoscimento della Presidenza della Repubblica con il conferimento della medaglia d’oro, ha vantato il contributo di alcuni prestigiosi partner, tra cui il Rotary Club Bologna Valle del Samoggia. Il ricavato è stato devoluto all’Associazione “Io ci sono” di

San Lazzaro di Savena (Bo) che da anni finanzia una ricerca sull’uso di cellule staminali nella terapia della neurofibromatosi, coordinata dal Prof. Onofrio Donzelli, Direttore del reparto di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica del Rizzoli di Bologna.



R.C. Forlì “Tre Valli”

Nuovi strumenti per la bande musicali

Nel quadro delle iniziative promosse dal Rotary Club Forlì Tre Valli a favore delle comunità delle vallate del comprensorio forlivese, sono stati donati strumenti musicali alle bande dei comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Premilcuore. La cerimonia di consegna degli strumenti è avvenuta presso la sede del Club, il Grand Hotel Terme di Castrocaro, da parte del Presidente Vincenzo De Ninno (nella foto unitamente al Sindaco di Rocca San Casciano Sig.ra Roberta Tassinari) agli Amministratori dei suddetti comuni che hanno ricevuto in dono flauti, sax, clarinetti, trombe ed un trombone. L’iniziativa a favore dei giovani allievi si propone di favorire la



loro formazione culturale non solo musicale e di facilitare il loro inserimento nelle bande secolari delle vallate. Stante la partecipazione di persone di

età diverse, le bande locali favoriscono anche le relazioni fra generazioni oltre a risultare l’espressione della cultura popolare del territorio.

R.C. Modena "L.A. Muratori"

Un premio per scrittori esordienti

Il Club indice la terza edizione del premio letterario Muratori rivolto a giovani di età inferiore ai 35 anni, che si propone di portare alla pubblicazione dieci brevi racconti di scrittori esordienti o ancora poco noti.

Il premio ha lo scopo di documentare la creatività scritta ed il lavoro culturale di giovani narratori esordienti o ancora poco noti, valorizzando in particolare il genere del racconto.

Il premio è dunque adesso alla sua terza edizione, che ci pare indice del radicamento nel nostro territorio di un'iniziativa culturale che ha mostrato di meritare, fin dalla prima edizione, una durata pluriennale anziché una natura meramente episodica.

Il successo dell'iniziativa è testimoniato dal numero di racconti ricevuti ed esaminati dalla giuria, in media centocinquanta per ogni edizione del premio, provenienti da ogni regione d'Italia ed inviati da ragazzi di età diversissime e residenti sia in aree me-



Modena, la Ghibellina

ropolitane che in piccoli centri rurali.

Questa edizione del premio ha ottenuto il patrocinio dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, del Comune di Modena e del Provveditorato agli Studi di Modena. I lavori vincitori verranno stampati - come già avvenuto per le precedenti edizioni - in un volume edito dalla casa editrice Mobydick. È ormai consuetudine che il libro venga aperto da un racconto di un autore affermato e legato alla città di Modena che, nel primo volume fu Marco Santagata, e nel secondo Edmondo Berselli. Per questa ter-

za pubblicazione ha generosamente offerto un suo racconto il socio onorario del Club Giuseppe Pederiali.

Il responsabile scientifico dell'iniziativa è il prof. Giorgio Zanetti, ordinario di Letteratura Italiana nell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Della Giuria fa parte altresì lo scrittore Pederiali.

Una menzione speciale verrà riservata ai giovani di età inferiore ai venti anni. Uno dei dieci racconti pubblicati, giudicato il migliore dalla Giuria, riceverà inoltre un buono di 500,00 Euro per l'acquisto di libri. L'iniziativa rientra nel programma di promozione culturale intrapreso dal Rotary Club L.A. Muratori, e viene autofinanziata dal Club prevalentemente con mezzi propri e quindi, sostanzialmente, con il contributo dei singoli associati.

Per informazioni:

<http://www.rotarymodenamuratori.it>

Email: premioletterario@rotarymodenamuratori.it

R.C. Bologna Valle dell'Idice

Una visita ai luoghi verdiani

Il 13 novembre scorso, interessante, piacevole e divertente gita sulle tracce di uno dei più grandi compositori della storia della musica lirica, Giuseppe Verdi, presso la cui casa natale siamo stati accolti dagli amici del RC Parma Farnese alla guida dal presidente, dott. Claudio Reverberi.

A seguire, dopo aver visitato la casa natale, ci siamo spostati a Villa Verdi a Sant'Agata, una frazione di Villanova sull'Arda, la proprietà che il Maestro acquistò nel 1848, abitando dal 1851 con Giuseppina Strepioni, prima interprete di Nabucco nella parte di Abigail, e rendendola progressivamente sempre più sua.

I piatti tipici della cucina parmense, tra cui la famosa carne di maiale, hanno poi fatto

da padroni al ristorante "Cavallino Bianco": pausa culinaria di assoluto elogio da parte di tutti, nel cui corso i soci del entrambi i Club hanno immediatamente familiarizzato, tra aneddoti legati alla vita di Giuseppe Verdi e inviti alle rispettive future conviviali.

A pranzo ultimato, la gita è proseguita al piccolo teatro di Busseto, le cui porte sono state eccezionalmente aperte proprio in occasione della nostra visita ed al cui interno è avvenuto il rituale scambio dei gagliardetti tra il RC Valle dell'Idice e il Club RC Parma Farnese.

A fine giornata abbiamo potuto inoltre visitare il museo nazionale Giuseppe Verdi a Villa Pallavicino, al cui interno sono conservati i libri di studio del composito-

re, nonché i suoi oggetti musicali, tra cui le bacchette con le quali Verdi diresse le principali opere liriche. Oggi il museo rappresenta un punto di ritrovo per gli amanti di Verdi e della lirica stessa.

Gran finale, presso l'Antica Salsamentaria Baratta di Busseto, dove abbiamo avuto il piacere di degustare del buon lambrusco con le noci, prima di far ritorno a Bologna.



R.C. Viareggio Versilia

Artiglio, 80 anni dalla tragedia

Il 7 dicembre scorso si è ricordato, a Viareggio, l'80° Anniversario della tragedia dell'Artiglio e della scomparsa dei suoi eroici palombari. La rievocazione è avvenuta presso il Museo della Marineria che, per l'occasione, è stato intitolato al Capo Palombaro Alberto Gianni. Grande partecipazione della Città e di Autorità civili e militari, hanno fatto da cornice alla manifestazione iniziata con la S.Messa nella chiesa della Misericordia (la stessa in cui 80 anni fa si celebrarono i funerali dei palombari caduti); poi al Museo, dopo lo scoprimento della targa all'ingresso col nome di Alberto Gianni, c'è stata la definitiva sistemazione al suo interno della Torretta del Gianni, comple-

tamente restaurata. Dopo gli interventi di salute delle autorità, ha parlato il Presidente della Fondazione Artiglio Europa, Francesco Sodini, ricordando quanto la Fondazione, istituita dal Rotary Club Viareggio Versilia, abbia fatto in passato per il Museo e ringraziando Istituzioni, Cantieri e semplici Cittadini che hanno reso possibile il restauro del prezioso reperto.

Boris Giannaccini ha parlato della figura di Alberto Gianni; del suo essere non solo un palombaro ma un innovatore, il caposcuola della palombaristica viaregina; delle sue innumerevoli intuizioni concretizzate nei recuperi a grandi profondità, come la stessa Torretta, la camera disazotatrice (oggi camera iperbari-

ca), benne per usi particolari, lampade per illuminare i fondali, e tante altre che servivano per rendere il lavoro in profondità più veloce e sicuro. Tutte innovazioni che non furono mai brevettate perché – come diceva l'Autore – dovevano essere a disposizione di tutti senza dover pagare royalty a nessuno.



Un momento della commemorazione

R.C. Alta Valdelsa

Premiazione del service "Rotary e scuola"

Nella consueta cornice del Ristorante Alcide di Poggibonsi il 30 novembre si è conclusa la 2° Edizione del service "Rotary e Scuola" con la consegna di tre borse di studio agli studenti valdelsani che hanno ottenuto il Diploma di Maturità nell'anno scolastico 2009/2010 con il voto più alto. Questi sono in nomi dei premiati che hanno ricevuto direttamente dalle mani del governatore del Distretto 2070, Vinicio Ferracci in visita nella nostra città, l'attestato e l'assegno di 800 €: Alessia Giorli del Liceo Scientifico "A. Volta" di Colle, Roberto Pieri dell'Istituto Statale "C. Cennini" di Colle e Niccolò Bartalucci dell'Istituto "Roncalli – Sarrocchi" di Poggibonsi. Ad essi è stata offerta, inoltre, la possibilità di partecipare al R.Y.L.A., un'opportunità ed un'espe-

rienza unica particolarmente stimolante per migliorare la propria personalità. I premiati erano accompagnati da docenti dei propri Istituti di provenienza che hanno presentato un breve profilo di ciascuno; in ultimo la rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, professoressa Rossi, ha sottolineato l'alto valore dell'iniziativa

volta a valorizzare i giovani di talento del nostro territorio. I sindaci dei Comuni di Poggibonsi, Colle Val d'Elsa e Casole d'Elsa hanno partecipato con entusiasmo e hanno espresso il loro caloroso apprezzamento per le attività svolte dal Club all'attuale presidente del club Rotary Alta Valdelsa Nicola Pezone.

Barbara Lisi



Un momento della premiazione

R.C. Volterra

Insieme per i bambini malati

Lo scorso 21 Ottobre, il Club ha reso ufficiale il suo impegno in favore de La presa della Pastiglia: il sito dei bambini dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze (<http://www.lapresadellapastiglia.it>). “Abbiamo scelto d'indirizzare le nostre forze per sostenere lo sviluppo di questo sito web - ha detto Enrico Cherici, presidente del Club - perché esso rappresenta un importante progetto di accoglienza, mirato al miglioramento e alla qualità della permanenza dei bambini in ospedale. E la collaborazione con la Fondazione e con l'Ospedale Meyer esprime il vero spirito del Rotary, da sempre sensibile alle nuove generazioni, con programmi completi e concreti a lungo termine”.

Attraverso le storie di Bruno lo Zozzo e del suo amico invisibile, il Maialino Giovanni, www.lapresadellapastiglia.it crea infatti una connessione reale e continua tra i bambini ricoverati, i loro amici a casa e la ludoteca interna dell'Ospedale Pediatrico Meyer, offrendo così la possibilità di pubblicare storie e disegni,

di inviarsi reciprocamente i saluti e di scrivere commenti.

“Il sito web La presa della Pastiglia - ha spiegato Cherici - sviluppa il concetto di quanto la cura psicologica nei giovani pazienti possa essere ugualmente importante alla cura medica e di come si possa alleviare il dolore con attività ludiche o con la degenza in ambienti più colorati di quelli comunemente ospedalieri”.

Presente all'incontro Andrea Fiori, direttore della Fondazione Meyer, che ha concluso ringraziando il Club “per aver pensato al Meyer come beneficiario delle iniziative di raccolta fondi legate al sostegno delle attività di accoglienza”, sottolineando che “la collaborazione con il Rotary Club è un chiaro segnale dell'amore e dell'affetto che tutta la popolazione toscana nutre nei confronti dell'Ospedale Pediatrico Meyer”.



R.C. Volterra

Suor Dorotea Broccardi, la storia recuperata

Il Club restituisce alla città tre preziosi manoscritti del 1500 realizzati dalla clarissa volterrana.

L'11 Dicembre scorso, presso la Chiesa di San Lino, sono stati esposti in anteprima i tre preziosi manoscritti che la monaca volterrana, Suor Dorotea Broccardi, appartenente all'ordine delle clarisse, realizzò proprio tra queste mura quando ancora esisteva il monastero dedicato a San Lino, secondo pontefice e primo successore di San Pietro. I prezio-

si testi restaurati e copiati dalla monaca amanuense sono tre opere di Frà Mariano da Firenze, storico e biografo del Francescanesimo, che abitò a Volterra presso il convento degli osservanti di San Girolamo: si tratta della “Vita di Santa Chiara”, la “Via Spirituale” e una “Vita di San Francesco d'Assisi”.

“L'evento sancisce l'anniversario del decennale di collaborazione tra il Rotary club cittadino e la Biblioteca Comunale che ha permesso ad oggi la donazione ed

il restauro di numerosi libri” - ha annunciato Enrico Cherici, Presidente del Club per l'anno 2010/2011.

A seguire, dopo la cerimonia di consegna dei testi che sono rimasti esposti nel corso di tutto il pomeriggio, è stata inaugurata la mostra didattica, attraverso pannelli e proiezioni sul Monachesimo ed i Monasteri nel periodo rinascimentale, ed in particolare sulla presenza di comunità a Volterra, con particolare attenzione al Monastero delle Suore Clarisse di San Lino.

R.C. Riccione Cattolica

A sostegno della giovane poesia

Il Club ha partecipato alla realizzazione del festival Parco Poesia, che si svolge per iniziativa della poetessa Isabella Leardini, e che è punto di riferimento in Italia per la poesia giovane ed esordiente. A Riccione si sono dati appuntamento i più importanti poeti italiani, protagonisti di conferenze, letture e laboratori, accanto ai più promettenti giovani autori del panorama nazionale. Gli stessi maestri hanno tenuto a battesimo giovanissimi poeti non ancora trentenni, presentandoli al numeroso pubblico intervenuto da ogni parte d'Italia. Questo carattere di costruttivo incontro tra le generazioni non poteva che trovare accoglienza da parte del Rotary, che ne ha immediatamente condiviso le finalità. La manifestazione coinvolge anche il Rotaract Club Riccione Cattolica, che gestendo il book shop del festival non solo porta avanti un proprio service,

grazie alla percentuale sulle vendite devoluta in beneficenza, ma facilita anche il progetto "Poesia Offerta", con cui la manifestazione dona una piccola biblioteca ad una struttura ospedaliera. A tutti gli autori e a tutto il pubblico viene chiesto di donare almeno un

libro per portare la poesia nei luoghi in cui si soffre. Quest'anno il Club ha voluto istituire anche un riconoscimento al talento locale ed ha scelto Parco Poesia per conferire al giovane poeta riccionese Luca Nicoletti il "Primo Premio Rotary Maria Ceccarini".



Da sinistra Isabella Leardini e il dott. Giovanni Olivieri mentre consegna il premio a Luca Nicoletti

R.C. Riccione-Cattolica

Borse di studio ai neo maturati

Il 6 novembre scorso si è svolta la consegna delle borse di studio ai maturati con la votazione di 100/100: un allievo per ogni scuola media superiore del territorio del club (1000 € cadauno). I giovani ai quali è stata assegnata la borsa di studio, ai sensi del regolamento, sono Davide Moroncelli dell'Istituto Alberghiero Savioli, Francesco Ferri del Gobetti-De Gasperi e Martina Scolari del Liceo Scientifico Volta.

Agli altri 15 maturati col massimo dei voti è stata consegnata una pergamena-ricordo.

La Sala Rita Levi Montalcini del Liceo Volta ha ospitato la manifestazione alla quale sono intervenute le Autorità della Provincia, della Città, quelle scolastiche. il "past-governor" del 2070 Distretto del Rotary International prof. Pasini, il presidente del Club Riccardo Angelini, l'assistente del governatore Battarra, numerosi soci del club, numerosi insegnanti

e allievi del Liceo Scientifico A. Volta di Riccione, dell'Istituto Gobetti-DeGasperi di Morciano e dell'Istituto Alberghiero Savioli di Riccione.

Ha tenuto la prolusione la prof.ssa Maria Luisa Zennari, insegnante per lunghi anni al Liceo Classico di Rimini, già insignita del "Sigismondo d'Oro", che ha accompagnato intere generazioni alla scoperta della vera "paideia". Ha svolto le funzioni di speaker, come di consueto, il socio-organizzatore Giovanni Olivieri.

R.C. Grosseto

Un documentario sull'immigrazione

L'immigrazione a Grosseto è stato il tema di un interessante incontro promosso dal Club, svoltosi nello splendido scenario dell'Auditorium della Questura. Si è trattato della proiezione di un significativo Documentario di Gianmarco Serra e Marcella Lorenti, che raccoglie le testimonianze sull'immigrazione dalla viva voce di circa 20 protagonisti, soggiornanti in provincia, che hanno offerto spunti di riflessione, scaturiti dall'ascolto di opinioni e storie di vita vissuta, raccontate con parole semplici e in primo piano, come in un dialogo tra amici. L'iniziativa rotariana è stata un'occasione preziosa per un corretto confronto con una realtà che spesso subisce contaminazioni da ideologie che tendono a nascondere una parte importante di umanità. Nel suo intervento introduttivo, il Questore, dott.ssa Maria Rosaria Maiorino ha pronunciato brevi e significative parole sul fenomeno migratorio nella Provincia, soffermandosi in particolare sulla necessità di coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche e della gente nell'affrontare e risolvere le molteplici tematiche connesse con il lavoro e con la pacifica convivenza fra culture diverse. Ha concluso esprimendo il suo



più vivo compiacimento per l'iniziativa del Rotary, a testimonianza dell'interesse crescente nell'affrontare problematiche di comune interesse, che caratterizzano il nostro tempo. Interessante, sotto il profilo delle notizie fornite, è stato anche il successivo intervento del Dirigente l'Ufficio Immigrazione della Questura, dott. Giulio Eletti, che ha fatto un sintetico excursus sull'andamento del fenomeno migratorio in Provincia. Attualmente i cittadini extracomunitari, in possesso di permesso di soggiorno sono 10.758, di cui 6000 per lavoro, 3500 per motivi di ricongiunzione familiare, mentre i cittadini comunitari

presenti sul territorio ammontano a circa 8 mila unità. L'incontro, che è stato seguito con interesse da un qualificato uditorio, si è concluso con un proficuo dibattito, cui ha contribuito anche la dottoressa Ruffino, in rappresentanza della Prefettura. Dopo la presentazione alle Autorità Istituzionali, l'interessante documentario è stato offerto a tutte le scuole superiori della Provincia di Grosseto, allo scopo non solo di diffondere conoscenze precise sul fenomeno dell'immigrazione, ma anche di promuovere la comprensione, la reciproca accettazione delle differenze culturali su cui si basa la difesa della dignità dell'uomo.





Leadership, giovani e talento

E questo il tema del prossimo Forum Rotary- Rotaract.

Forum che è ormai diventato un appuntamento imprescindibile dell'annata rotaractiana rappresentando il momento di incontro per eccellenza fra i giovani soci dei club Rotaract e i rotariani di tutto il Distretto 2070.

Un'occasione non solo per ritrovarsi ma anche per collaborare e confrontarsi nella creazione di un evento che sicuramente, anche quest'anno, rimarrà nei ricordi di ciascuno di coloro che saranno presenti. L'intento di questa giornata è infatti quello di stimolare la mente e i cuori a riflettere sull'importanza non soltanto di affermarsi nella propria professione ma soprattutto sulla capacità di ciascuno di scoprire il proprio talento, di coltivarlo, di farne un punto di forza sul quale fondare il proprio ruolo di leader.

Per questo sabato 2 aprile a Bologna avremo l'occasione di apprezzare il contributo di egregi relatori ma soprattutto di ascoltare le loro testimonianze, di compiere insieme un percorso che riporti la nostra attenzione sull'importanza di avere delle passioni, su come queste a volte possano trasformarsi in professioni, su come a volte restino invece capacità inespresse.

Spesso al giorno d'oggi sentiamo dire di come i giovani non si appassionino

più, di come appiano lasciarsi scivolare addosso tutto ciò che li circonda. Ancora una volta il Rotary e il Rotaract vogliono dare una risposta forte in questo senso richiamando giovani e meno giovani a discutere dell'importanza del farsi coinvolgere, dell'imparare a esprimere il proprio talento e di immaginare un futuro più brillante.

Obiettivo primario delle nostre associazioni è quello di sostenere gli individui e in particolare i giovani nella realizzazione delle proprie ambizioni e delle proprie potenzialità. Questo forum nasce quindi dalla consapevolezza del ruolo chiave svolto dal talento e dalla creatività degli individui nella società e dal desiderio di riportare l'attenzione sulle differenti tipologie di saperi, di competenze e di strumenti necessari per sviluppare queste capacità e valorizzarle al massimo.

Il contesto che ci ospiterà, simbolo di eccellenza, passione, talento italiano in tutto il mondo – la Ducati - è sicuramente ulteriore fonte di ispirazione e stimolo non soltanto a realizzare i propri sogni ma a contribuire, per quanto ci è possibile, alla realizzazione dei sogni degli altri.

Valentina Civitelli

*Rappresentante Distrettuale
Distretto Rotaract 2070*



Il Presidente del R.C. Bologna Nord, Angelo Castelli, appunta il distintivo al neopresidente Malpezzi



L'R.D. Valentina Civitelli con il neopresidente Malpezzi

Ricostituito il Rotaract Bologna Nord

Grande partecipazione in un'atmosfera festosa, per la presenza di 26 giovani accanto ai soci tradizionali del Club con i loro ospiti, ha caratterizzato la serata del 17 novembre scorso nella sede sociale del R.C. Bologna Nord.

L'occasione era determinata dalla presentazione al Club di questi giovani impegnati nella ricostituzione del Rotaract Club Bologna Nord, già costituito nel 1998 e che dopo alcuni anni di felice attività aveva avuto un breve periodo di sospensione per calo dei soci usciti per limite di età o per trasferimenti di lavoro.

Il Presidente Castelli, a nome del Club padrino, ha dato inizio alla cerimonia di presentazione complimentandosi per l'obiettivo raggiunto con la numerosa adesione a questo gruppo, grazie all'impegno del socio Michelangelo Carano.

Guido Giuseppe Abbate, responsabile distrettuale Rotary-Rotaract, ha portato il saluto del Governatore e si è compiaciuto che dopo un periodo di difficoltà il RTC Bologna Nord riprenda vigoroso con giovani fortemente motivati e consapevoli di entrare nella famiglia del Rotary. Ha anche sottolineato come il R.I. abbia recentemente introdotto la 5^a via d'azione per le nuove generazioni, a testimonianza dell'attenzione che dedica ai giovani.

Valentina Civitelli, rappresentante distrettuale Rotaract 2070, si è detta lieta di aver incontrato questi giovani che si sono già dimostrati animati da spirito positivo e dall'orgoglio per la rifondazione del Club: è l'inizio felice di un impegno perché da loro dipenderà la buona riuscita futura.

Quindi ha proceduto ad appuntare il distintivo del Club al Presidente Malpezzi ed ai componenti del Consiglio (Vincenzo Masci - Vicepresidente, Hana Privitera H. - segretario, Anna Maria Mazzoni - cosegretario, Laura Batoli - prefetto, Giovanni Cavallo - tesoriere), poi, via via, ai restanti rotaractiani, che hanno ricevuto l'applauso di tutti i presenti.



Calendario delle visite del Governatore e degli eventi distrettuali

(Aggiornato al 31 Dicembre 2010)

Gennaio 2011		
...	...	
10	lun	Massa Marittima
11	mar	Grosseto
...	...	
13	gio	Pitigliano
...	...	
17	lun	Pistoia Montecatini Terme
18	mar	Prato
19	mer	Pistoia Montecatini M. M.
20	gio	Empoli
21	ven	Fucecchio S.Croce
...	...	
24	lun	Isola d'Elba
25	mar	Piombino
26	mer	Firenze Michelangelo
27	gio	Prato F.L.
28	ven	San Miniato
...	...	

Febbraio 2011		
1	mar	Massa Carrara
2	mer	Marina Massa
3	gio	Lucca
4	ven	Orbetello
...	...	
7	lun	Bologna V. Savena
8	mar	Pisa Pacinotti
9	mer	Firenze Bisenzio
10	gio	Rosignano Solvay
11	ven	Cervia Cesenatico
...	...	
15	mar	Viareggio Versilia
16	mer	Livorno Mascagni
17	gio	Livorno
...	...	

Aprile 2011		
...	...	
3	dom	
4	lun	
5	mar	
6	mer	
7	gio	XXIX RYLA* Isola d'Elba
8	ven	
9	sab	
10	dom	
...	...	* con possibilità di variazione data

Maggio 2011		
...	...	
21	sab	
22	dom	Congresso 2011 del R.I.
23	lun	New Orleans Louisiana USA
24	mar	
25	mer	
...	...	

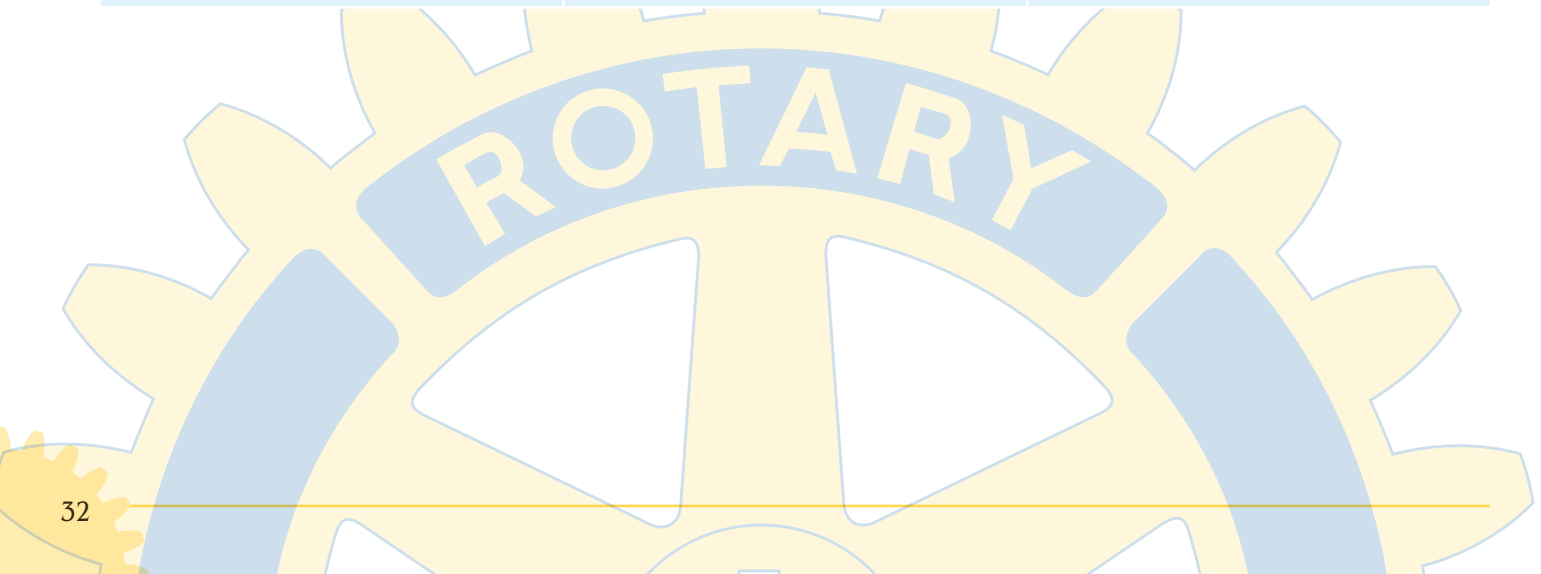
Giugno 2011		
...	...	
25	sab	XXXIX Congresso Distrettuale (LI)
26	dom	
...	...	

- Visite ai Club
- Riunioni Distrettuali
- Altre Manifestazioni

Marzo 2011		
...	...	
19	sab	Forum Rotaract Rotary (BO)
...	...	

Calendario delle prossime riunioni distrettuali

DATA	RIUNIONE	LUOGO
12 febbraio 2011	Riunione distrettuale: FORUM "ETICA: ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella società"	Prato
2 aprile 2011	Riunione distrettuale: Forum ROTARACT – ROTARY: "Leadership, Giovani e Talento"	Bologna
3-10 aprile 2011	Riunione distrettuale: XXIX RYLA "Leadership e civiltà"	Isola d'Elba
16-17 aprile	Convegno "Sorella Acqua"	
21-25 maggio 2011	CONVENTION ROTARY INTERNATIONAL	New Orleans, Louisiana, USA
25-26 giugno 2011	Riunione distrettuale: XXXIX CONGRESSO DISTRETTUALE	Livorno (Accademia Navale)



Filippi



NEW ZEALAND
WORLD ROWING CHAMPIONSHIP
2010

2010 SENIOR AND LIGHT WEIGHT - WORLD ROWING CHAMPIONSHIP KARAPIRO - NEW ZEALAND

2010 UNDER 23 WORLD ROWING CHAMPIONSHIP BREST - BELARUS

2010 JUNIOR WORLD ROWING CHAMPIONSHIP RACICE - CZECH REPUBLIC

Gold Medal:

- 2- W New Zealand
- 2x M New Zealand
- 1x W Sweden
- 2x LM Great Britain
- 4x M Croatia
- 2+ M Australia
- 8+ LM Germany
- 1x LM Italy

Gold Medal:

- 2x W Germany
- 2x M Latvia
- 4- M Italy
- 2x LW Greece
- 2x LM Greece
- 4x M Croatia
- 4+ M Italy
- 1x LW Belarus
- 1x LM Iran
- 4x LW Italy
- 4x LM Germany
- 1x W Lithuania
- 2- W Usa
- 2- M South Africa

Gold Medal:

- 4- JW New Zealand
- 1x JW Germany
- 2- JM Greece
- 2x JW France
- 2x JM Germany
- 4- JM Roumania
- 4x JM Germany

Silver Medal:

- 4- M Greece
- 2x LM Italy
- 4x W Ukraine
- 4x M Italy
- 2+ M Italy
- 1x LW New Zealand
- 2- LM New Zealand
- 4x LW Usa
- 4x LM France

Silver Medal:

- 1x LW Japan
- 2x LW New Zealand
- 2x LM Great Britain
- 4- LM Italy
- 4x M Russia
- 8+ W New Zealand
- 8+ M Usa

Silver Medal:

- 4+ JM Italy
- 1x JW Roumania
- 2- JW Greece
- 2x JW Italy
- 2x JM France
- 4x JM Italy
- 8+ JM Germany

Bronze Medal:

- 2- M Greece
- 4- M New Zealand
- 1x M Great Britain
- 2x LW Greece
- 2x LM New Zealand
- 8+ W Roumania
- 1x LW Italy
- 8+ LM Italy
- 4x LM Denmark

Bronze Medal:

- 1x LW South Africa
- 1x LM Brasil
- 4x LW France
- 4x LM Great Britain
- 2- M Roumania
- 2x LW Germany
- 2x LM Denmark
- 4- LM Usa
- 4x W Roumania
- 4x M Ukraine
- 2x W Usa

Bronze Medal:

- 1x JW Greece
- 2- JW Germany
- 2x JM Italy
- 4- JM Spain
- 4x JW Belarus
- 4x JM New Zealand
- 8+ JM Italy



IMBARCAZIONI DA CANOTTAGGIO - ROWING BOATS

FILIPPI LIDO S.r.l.
Via Matteotti, 113 • 57024 Donoratico (LI) Italy
Tel. +39 0565 777311 • Fax +39 0565 777483
www.filippiboats.it
info@filippiboats.it





benvenuti & cavaciocchi

La stampa che lascia il segno

- idee grafiche ▪ stabilimento grafico ▪
- tipografia dal 1908 ▪

Un'infinità di prodotti a vostra disposizione

carta da lettere e buste di ogni formato

biglietti da visita

partecipazioni e biglietti per ogni
ricorrenza

modulistica commerciale

blocchi appunti

cartelline cordonate e fustellate

volantini

locandine

manifesti

cartelli

brochure e depliant

cartoline

opuscoli

cataloghi

edizioni

calendari

confezioni e packaging

stampe al plotter

stampa digitale

personalizzazione e fornitura di gadget pubblicitari
(magliette, cappelli, borse, ecc...)

Viale Carducci, 15/19 - 57122 LIVORNO

Tel. 0586/403055 (3 linee r.a.) - Fax 0586/403089

www.benvenutiecavaciocchi.it - info@benvenutiecavaciocchi.it

